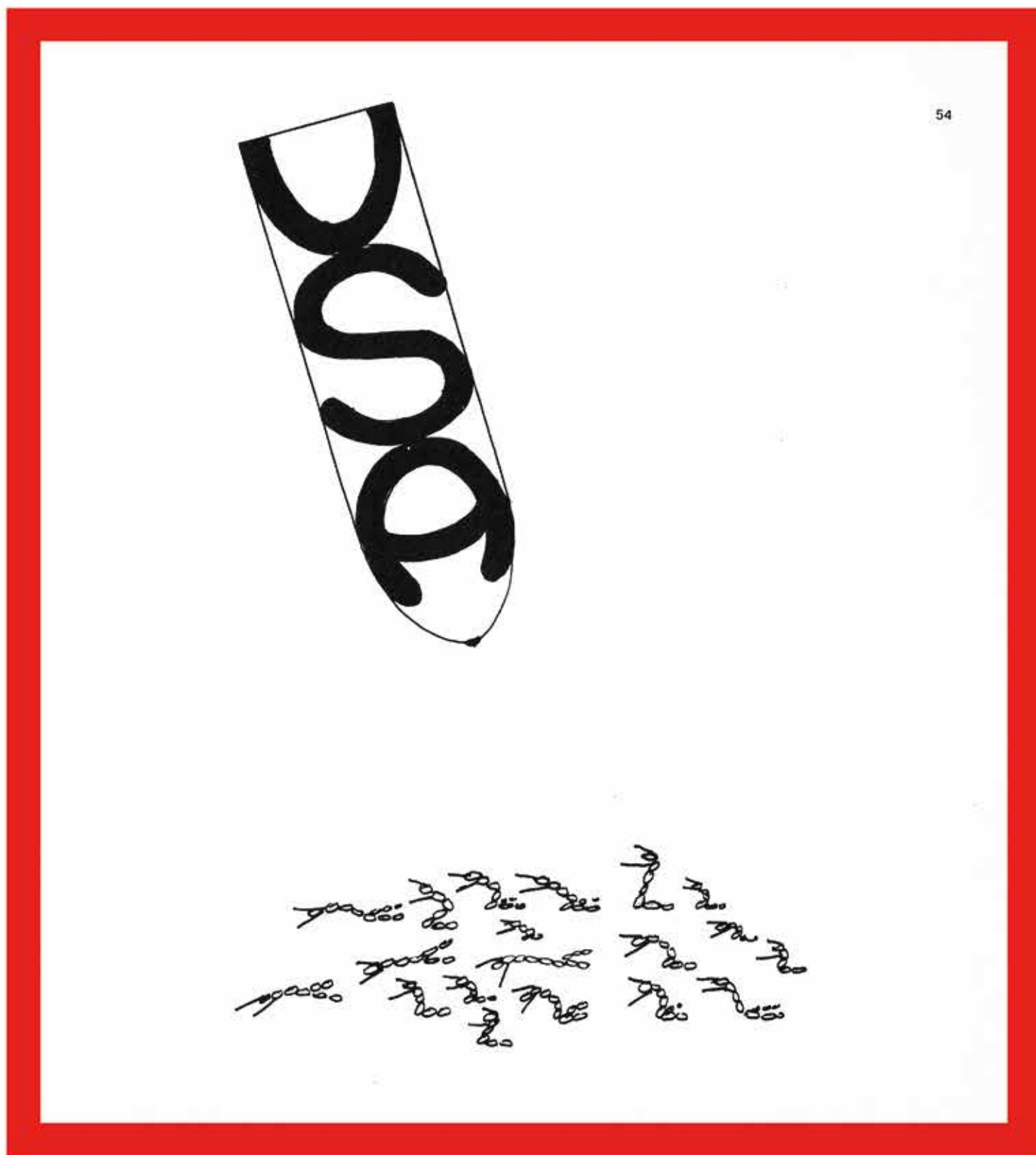


# MOSTRA DI **TRENTATRE** LIBRI D'ARTISTA E **DICIASSETTE** CATALOGHI DOCUMENTARI



**L'ARENGARIO**  
Studio Bibliografico

8 - 10 maggio 2026  
**CREMONA ART FAIR**  
Cremona Fiere



**L'ARENGARIO**  
**Studio Bibliografico**

Dott. Paolo Tonini

Via Aldo Moro 43

25060 Cellatica (BS)

ITALIA

[staff@arengario.it](mailto:staff@arengario.it)



**8 - 10 maggio 2026**  
CremonaFiere



## **L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO**

Dott. Paolo Tonini | [staff@arengario.it](mailto:staff@arengario.it) | [www.arengario.it](http://www.arengario.it)

**Mostra di trentatre libri d'artista  
e diciassette cataloghi documentari**

-

Invito all'azione

**HIC ET NUNC**

Libro d'artista collettivo

**CREMONA ART FAIR**

**8 - 10 maggio 2026**

1 maggio 2026

**EDIZIONE DIGITALE**

**Cremona Art Fair 8-10 maggio/may 2026**

**QUI e ORA**

**scrivi e/o disegna la tua pagina**

**per costruire un libro**

**Write and/or draw your page**

**to build a book:**

**HIC ET NUNC**

Qualcosa che mi affascina qualcosa che mi spaventa

Something that enchants me something that scares me

Libro d'artista collettivo / A collective artist's book

**HIC ET NUNC** sarà pubblicato in edizione digitale entro la fine di giugno 2026, e gratuitamente scaricabile dal sito web:

**L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO** - [www.arengario.it](http://www.arengario.it)

**HIC ET NUNC** will be published in digital edition by the end of June 2026, and will be available for free download from the website:

**L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO** - [www.arengario.it](http://www.arengario.it)

**HIC ET NUNC**  
**A collective Artist's Book**  
**Cremona Art Fair 8 - 10 maggio .2026**

**SCRIVI e/o DISEGNA**  
**WRITE and/or DRAW**  
**QUI e ORA / HERE and NOW**  
**QUALCOSA CHE TI AFFASCINA**  
**SOMETHING THAT ENCHANTS YOU**

Qui e ora l'orrore. Qui e ora un'estasi una illuminazione. Una dolcezza. Uno svanire. Qui e ora una tortura. La preghiera inascoltata. La pietà. Il pianto sul corpo dell'ucciso. Qui e ora la risata sonora dei bambini i silenzi dei cortili le ombre del tempo perduto. La parola data e tradita. Qui e ora la felicità desolata dei vivi. I ricordi. L'aspettazione. La poesia dei gesti di rivolta. Qui e ora lo spettacolo che ti è stato concesso in pro della tua educazione. Qui e ora l'attimo dove tutto è già stato e vissuto: l'attimo perfettamente compiuto che hanno chiamato Dio. Qui e ora basterebbe un segno basterebbe una carezza un bacio. Che il tuo sorriso mi accompagni quando il fratello mi taglierà la gola.

*Here and now, horror. Here and now an ecstasy an illumination. A sweetness. A fading away. Here and now a torture. The unheard prayer. Compassion. The weeping over the body of the slain. Here and now the loud laughter of children the silences of courtyards the shadows of lost time. The word given and betrayed. Here and now the desolate happiness of the living. Memories. Expectation. The poetry of gestures of revolt. Here and now the spectacle that has been granted to you for the sake of your education. Here and now the instant where everything has already been and lived the perfectly fulfilled instant they have called God. Here and now a sign would be enough a caress would be enough a kiss. May your smile accompany me when my brother will cut my throat.*

**SCRIVI e/o DISEGNA**  
**WRITE and/or DRAW**  
**QUI e ORA / HERE and NOW**  
**QUALCOSA CHE TI SPAVENTA**  
**SOMETHING THAT SCARES YOU**



**Firmare o non firmare? / To sign or not to sign?**

**Paolo Tonini    01.05.2026**

**HIC ET NUNC sarà pubblicato in edizione digitale entro la fine di giugno 2026, gratuitamente scaricabile dal sito web:  
L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO - [www.arengario.it](http://www.arengario.it)**

**HIC ET NUNC**  
**A collective Artist's Book**  
**Cremona Art Fair 8 - 10 maggio .2026**

**SCRIVI e/o DISEGNA**  
**WRITE and/or DRAW**  
**QUI e ORA / HERE and NOW**  
**QUALCOSA CHE TI AFFASCINA**  
**SOMETHING THAT ENCHANTS YOU**

**SCRIVI e/o DISEGNA**  
**WRITE and/or DRAW**  
**QUI e ORA / HERE and NOW**  
**QUALCOSA CHE TI SPAVENTA**  
**SOMETHING THAT SCARES YOU**

Firmare o non firmare? / To sign or not to sign?

HIC ET NUNC sarà pubblicato in edizione digitale entro la fine di giugno 2026, gratuitamente scaricabile dal sito web:  
L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO - [www.arengario.it](http://www.arengario.it)

**TRENTATRE LIBRI D'ARTISTA**

Certe antichissime pietre e ciotole aramaiche portavano incise iscrizioni in forma circolare contro il malocchio. Di regola venivano seppellite ai quattro angoli delle case, a protezione degli abitanti: si riteneva infatti che gli spiriti del male sarebbero stati catturati dalla spirale della scrittura: giunto al centro dell'iscrizione, incapace di tornare indietro leggendo il testo al contrario, il demone sarebbe stato prigioniero per sempre dei segni, delle parole.

L'esempio è riportato da Berjoui Bowler in una pubblicazione dal titolo *The word as image*, e dunque nell'ambito di una ri-

## il libro d'artista

di Maria Teresa Balboni

flessione sulla scrittura e sulle sue proprietà magiche e di rappresentazione. Una riflessione che tuttavia non può escludere l'attenzione al supporto ed al modo in cui la scrittura vi è stata organizzata.

Il peso di queste pietre è reale quanto simbolico. Lo stesso « peso » che assumerà in seguito l'oggetto (e la categoria) con cui nella storia della cultura è andata progressivamente identificandosi la « cosa scritta »: il libro.

Mutati i modi di produzione (della stampa come della cultura), il libro ha mantenuto una struttura fisica che, nel corso dei secoli non ha subito eccessive variazioni.

Da elemento sacrale e patrimoniale a veicolo di tradizioni, da strumento di studio altamente specialistico a strumento di comunicazione di massa, è sempre comunque legato alla presenza della scrittura e di immagini e caratteri bidimensionali che si collocano nella spazialità finita della pagina e nella temporalità data dallo scorrere (il susseguirsi) delle pagine stesse.

Restano così, nelle costanti e resteranno fantasmi da esorciz-

Per gli artisti che operano nel settore delle arti visive il libro è da sempre il luogo deputato della critica e della storiografia.

Una certa qual autogestione di questi ambiti è fenomeno recente. I primi a cercare concretamente un superamento delle mediazioni culturali « esterne », in una volontà di innovazione globale e non puramente tecnico-linguistica, saranno i Futuristi. Che di quella cultura che rifiutano (in un percorso che va dalla scelta di un canale specifico quale un quotidiano per la diffusione del loro

primo Manifesto alle successive esperienze tipografiche delle tavole parolibere) recuperano uno degli strumenti, la pagina stampata.

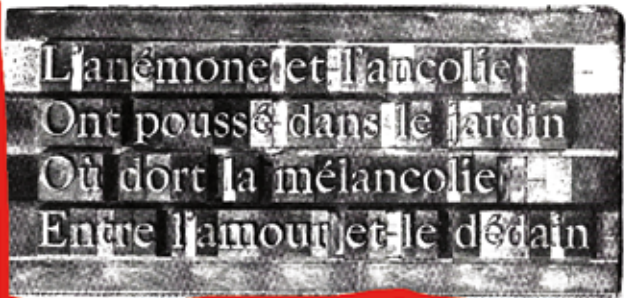
Negli ultimi decenni, con la caduta di molte barriere fra i « generi », il libro e le sue tecniche di produzione sono state utilizzate dagli artisti con sempre maggiore libertà.

Il fenomeno si è sviluppato inizialmente ad opera di quanti (e mi riferisco in particolare ai poeti concreti e visuali) hanno scelto specificamente come area d'indagine la scrittura e si è via via allargato, parallelamente all'allargarsi del « fare arte » a comprendere un sempre maggior numero di aspetti della vita culturale.

E tuttavia, se per l'artista il libro non è più unicamente la monografia, il testo critico o il catalogo, ma rientra ormai tra gli strumenti autonomi di lavoro e di ricerca, la sua utilizzazione « alternativa » rimane legata ad alcuni schemi facilmente identificabili e inseparabili da certe convenzioni.

Verrebbe quasi da chiedersi se sia l'artista ad aver ampliato ulteriormente il campo delle proprie possibilità d'intervento o se piuttosto non si tratti di un'ulteriore occasione per il libro stesso di veder riconfermato il suo potere.

Tali possibilità di intervento non sono infinite. Si può lavorare sulla pagina creando rapporti spaziali e volumetrici fra parole, illustrazioni e segni. Si può giocare sull'influenza reciproca tra i diversi elementi (è il caso tipico della didascalia che, in base alla collocazione e allo spessore tipografico, può far variare la quantità e qualità dell'informa-



zione trasmessa dall'immagine cui si accompagna). Oppure, ancora, si può intervenire sulla materia stessa della pagina, ed ecco tagli, bruciature, strappi, trasparenze, tutto ciò che può modificare l'aspetto più consueto del foglio.

Queste possibilità, che non si escludono a vicenda ma spesso coesistono nello stesso libro, acquistano un senso più preciso se consideriamo l'intenzionalità che ne determina la scelta e l'utilizzo.

In altri termini: a differenza di quanto avviene in genere per la produzione letteraria corrente e analogamente ai canoni della produzione estetica, il « libro di artista » non si qualifica per il contenuto ma per il rapporto fra il contenuto (il materiale presentato) e la forma (il modo) di presentazione.

I libri realizzati dagli artisti possono essere quindi divisi in tre gruppi proprio tenendo conto di questo rapporto.

— Libri che utilizzano la documentazione di un'operazione precedente, di un progetto già attuato (il materiale richiede in questo caso criteri di presentazione differenti rispetto a quelli

usuali e le scelte tipografiche spesso ne modificano o accentuano certe caratteristiche originarie).

— Libri nei quali il materiale (testi, fotografie, immagini) è stato pensato in funzione della stampa, sulla base di un progetto unitario.

— Libri, infine, in cui attraverso un uso improprio dei procedimenti di stampa (ad esempio una sovrapposizione di caratteri oltre il limite della « leggibilità ») l'operazione documentata viene a coincidere con la realizzazione del libro stesso.

Tre casi, tre categorie. Unificate, oltre che dallo strumento, da un'ennesima riflessione più o meno consapevole sul rapporto fra produzione artigianale e produzione industriale.

Comune a tutti gli autori è infatti la volontà di recuperare uno spazio di intervento diretto in un processo « meccanico » quale quello tipografico-editoriale.

E non limitare così, ancora una volta, la determinazione del valore del prodotto (e la soluzione dei problemi che vi sono connessi) a una fase puramente progettuale separata dalla concreta esperienza operativa.

AA.VV.,

*24 Stunden*, Itzehoe-Vosska-  
te, Verlag Hansen & Hansen,  
[stampa: Offsetdruckerei Fer-  
dinand Bahruth - Hamburg-  
Reinbeck], giugno 1965, 10,4  
x7,3 cm., broccura, pp. 328 -  
254 bianche - 8, tutte non nu-  
merate. Copertina con tito-  
lo impresso in nero su fon-  
do rosa, 3 tavole ripiegate  
fuori testo, numerose illu-  
strazioni fotografiche in bian-  
co e nero nel testo di Ute

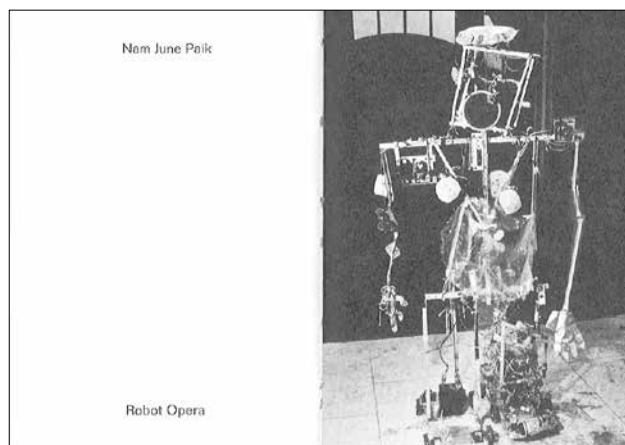
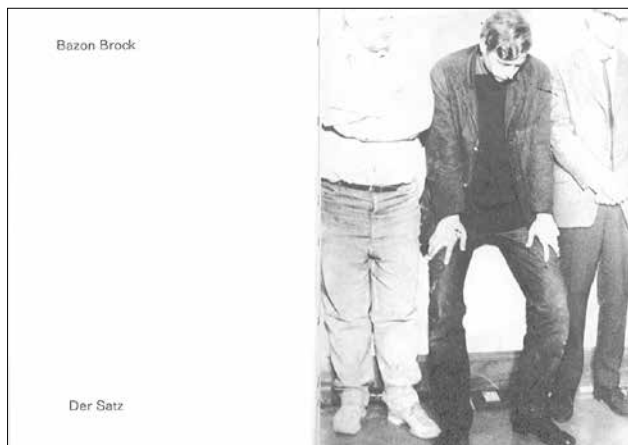


Klophaus e testi degli artisti coinvolti: Joseph Beuys, Bazon Brock, Rolf Jährling, Ute Klophaus, Charlotte Moorman, Nam June Paik, Eckart Rahn, Tomas Schmit e Wolf Vostell; 254 pagine bianche e tagliate al centro in modo da formare un contenitore in cui è collocato un sacchetto di plastica contenente della farina, **multiplo originale di Wolf Vostell** con l'annotazione in ultima pagina: "*beschäftigen sie sich 24 Stunden mit Mehl*" ("si concentri sulla farina 24 ore su 24"). Esemplare che in questa ultima pagina reca una nota manoscritta di autore non identificato, di difficile decifrazione. **Tiratura non dichiarata di 1000 esemplari.** Catalogo/multiplo originale della mostra (Wuppertal, Galerie Parnass, 5 giugno 1965). Esemplare in ottimo stato di conservazione. € 600

La tiratura di 1000 esemplari è dichiarata nel volantino di presentazione dell'editore Hansen & Hansen: «*24 Stunden - Einzige vollständige Dokumentation eines Happenings*».

Il libro documenta l'ultima mostra della Galerie Parnass, fondata nel 1958, una delle principali gallerie d'arte d'avanguardia, punto di riferimento per Fluxus e azionismo: per 24 ore ininterrottamente il pubblico poteva seguire le azioni che vari artisti svolgevano nelle sale della galleria.

**Bibliografia:** Archivio della Fondazione Luigi Bonotto: Code FXC1599 1/3].



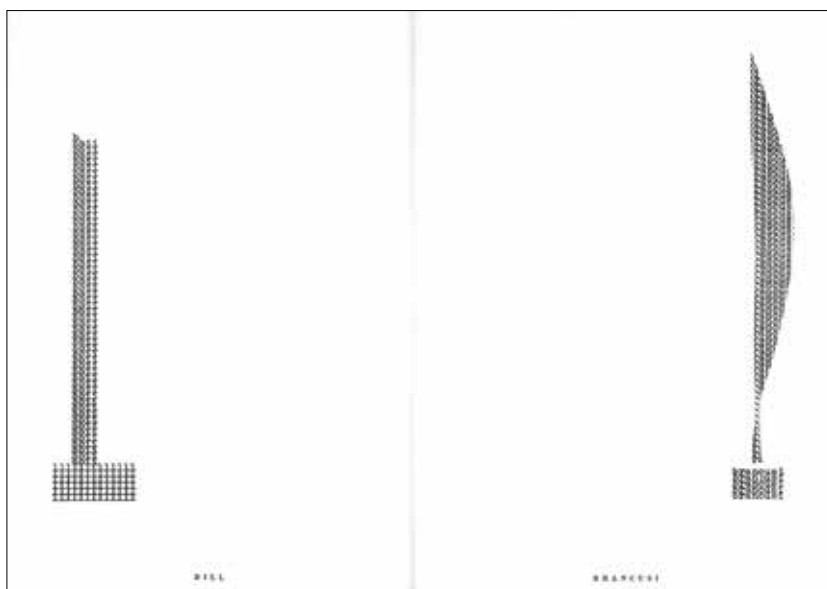
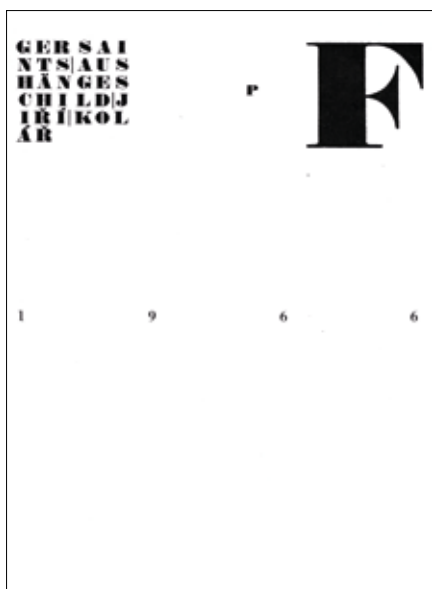


**TORRICELLI Gian Pio**  
Modena 1942 - 2018

*Dunque cavallo*, Bologna, Sampietro, [stampa: Grafiche Mignani - Bologna], **luglio 1965**, 20x20 cm., broccura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica in bianco e nero su fondo verde, e quarta di copertina illustrato con un poema visuale di **Emilio Isgrò** «*Dio è un essere perfettissimo come una Volkswagen che...*». Presentazione di **Adriano Spatola**. Raccolta di composizioni poetiche “parassurrealiste”. Progetto grafico e impaginazione di Parisini e Pancaldi. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 250

▼  
Membro del Gruppo 63 e fra gli artisti presenti a Fiumalbo nel 1967, Torricelli alla fine degli anni '60 viene internato nel manicomio di Reggio Emilia, dove la sua condizione psichica precipita. Rilasciato per la legge Basaglia negli anni '70 si rinchioda nella casa natale, a Modena, dove rimane autosegregato per più di 10 anni. Si spegne nel 2018 in una casa di riposo, pressoché dimenticato.





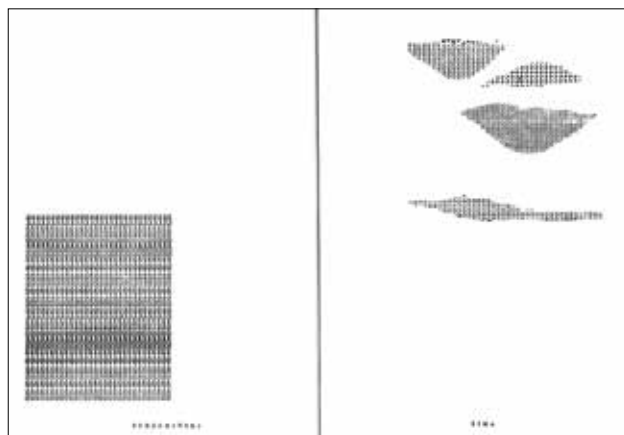
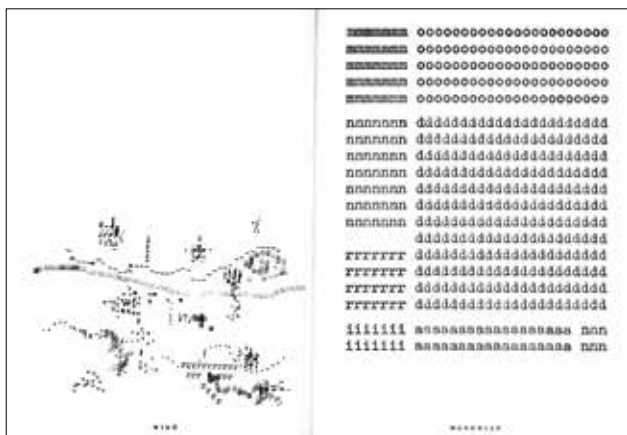
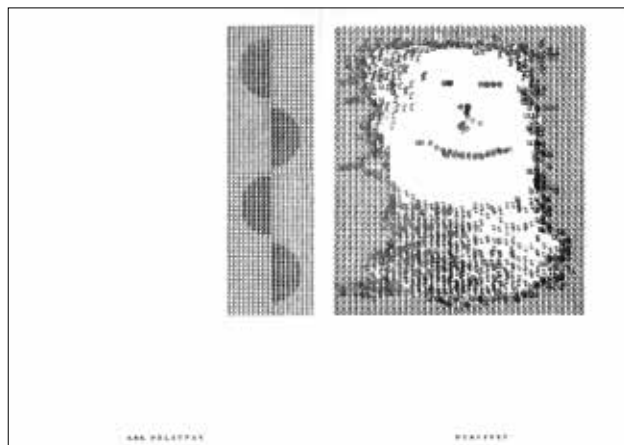
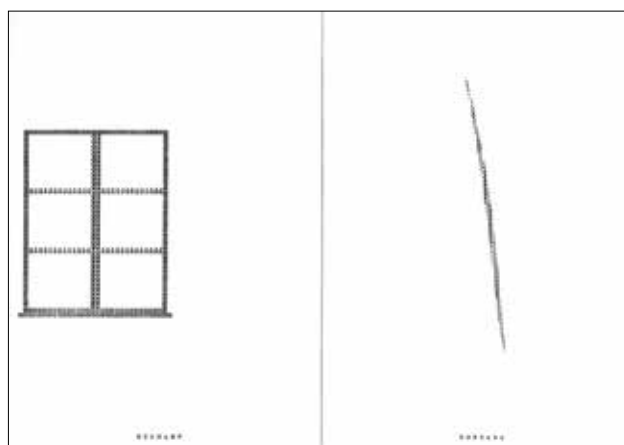
**KOLAR Jiri**

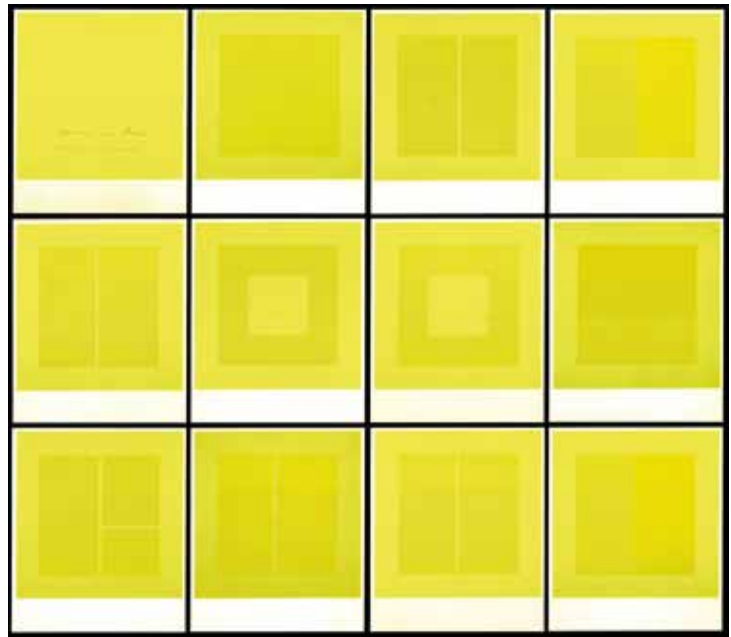
Protivin 1914 - Praga 2002

*Gersaints Aushängeschild [L'insegna di Gersaint]*, (Praga), Artia, [stampa: Svoboda - Praga], 1966, 24x17 cm., broccura editoriale a fogli sciolti, pp. 40 n.n., copertina con composizione grafica dei titoli in nero su fondo bianco di **Stanislav Koli-bal**, 30 tavole in bianco e nero di Jiri Kolar, ciascuna intitolata a un artista interpretandone lo stile dal punto di vista della poesia concreta: **le immagini sono costituite dalle lettere che ne compongono il nome**: Albers, Bill, Brancusi, Burri, Calder, Sonia e Robert Delaunay, Dubuffet, Duchamp, Fontana, Hajdu, Kandinski, Kemeny, Klee, Kupka, Lissitzky, Malevich, Mathieu, Mirò, Mondrian, Moholy-Nagy, Nicholson, Rothko, Schwitters, Stazewski, Pollock, Strzeminski, Sima, Tinguely, Vasarely, Wols. Ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 450

▼  
 «L'Enseigne de Gersaint», è l'ultimo dipinto di Antoine Watteau, eseguito in pochi giorni nell'autunno del 1720 dopo il ritorno dall'Inghilterra. Il quadro gli era stato commissionato dall'amico mercante d'arte Edme-François Gersaint, come insegna per la sua galleria sul Pont Notre-Dame a Parigi. L'insegna suscitò l'ammirazione di tutta la città e venne acquistata da un collezionista dopo solo 15 giorni di esposizione.

▼  
 La prima edizione italiana, costituita da una scelta di composizioni e tirata in 500 esemplari, è inclusa nella raccolta n. 2 di TAU/MA (Reggio Emilia, Achille Maramotti, luglio 1976).





**CALDERARA Antonio**  
 Abbiategrasso 1903 - Vacciano di Ameno 1978

**VAN ONCK Andries**  
 Amsterdam 1928 - 2018

*Il numero cromatico*, Milano, Sergio Tosi e Paolo Bellasich, **giugno 1966**, 19,2x16 cm., broccatura, custodia in tela e cartone, copertina muta, 20 fogli sciolti di cui 8 di testo impressi in fac-simile del manoscritto, e 12 tavole con composizioni grafiche di Calderara in diverse tonalità di giallo. **Tiratura complessiva di 250 esemplari** di cui il n. 1 con allegato un olio originale, dal n. 2 al n. 12 con un acquarello, dal n. 13 al n. 52 con una serigrafia numerata e firmata dall'artista, dal n. 53 al 250 firmati dall'autore e dall'artista. **Esemplare nella tiratura di 197 con una tavola firmata dall'autore e dall'artista.** Edizione originale. € 200

“I matematici affermano che non sono riusciti a dimostrare che non possono esistere divisioni del piano duodimensionale tali da richiedere più di quattro colori per distinguere le aree tra loro. La percezione visuale rivela però l'evidenza del fatto. [...] Le undici tavole qui presentate sono interpretazioni «plastiche» delle sole undici configurazioni topologicamente possibili con quattro superfici a circonferenze giunte o disgiunte nel piano duodimensionale” (Andries van Onck).





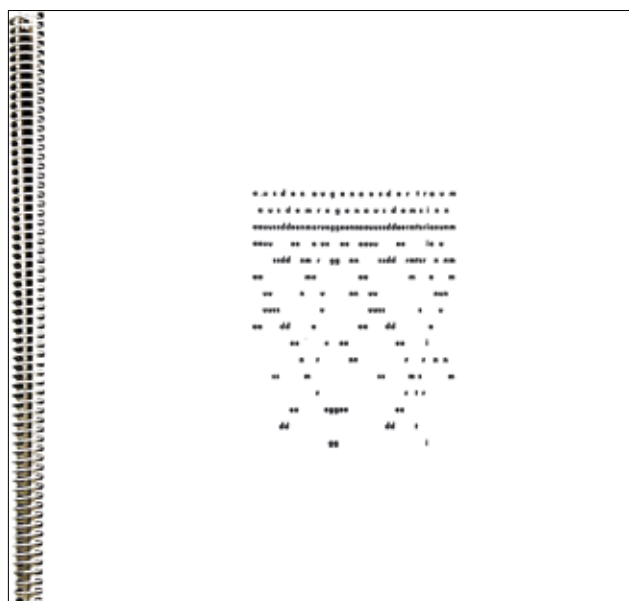
### MON Franz

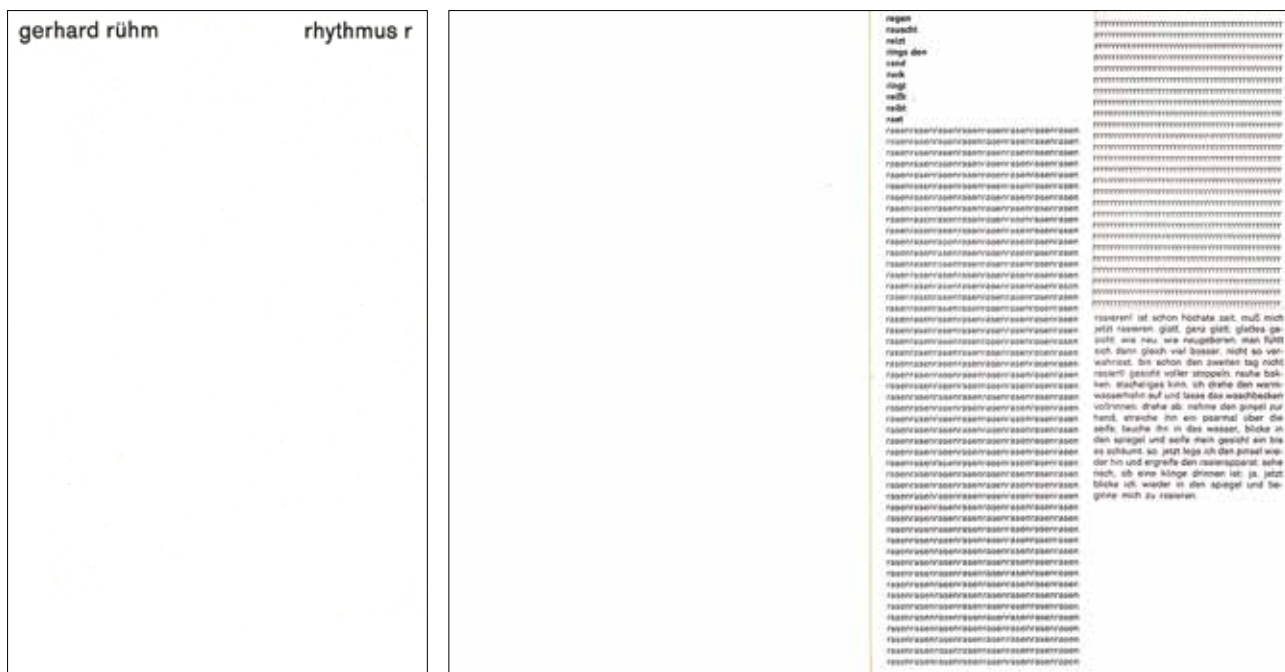
Franz Löffelholz, Frankfurt 1926 - 2022

*Ainmal nur das Alphabet gebrauchen* [Usa sempre e solo l'alfabeto], Stuttgart, Edition Hansjörg Mayer, [senza indicazione dello stampatore], 1967, 32x33 cm., broccatura con dorso a spirale in plastica, **sovraccopertina stampata in serigrafia**, pp. 40 n.n. piegate alla cinese, titoli in copertina stampati in nero su fondo arancione, 4 testi e 34 tavole in nero stampate in serigrafia su fondo bianco. Libro d'artista costituito da una serie di poesie concrete divise in quattro capitoli. **Tiratura unica di 200 esemplari** numerati e firmati. **Esemplare firmato dall'artista**, con numero non apposto. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 600



Il "poema/alfabeto" *Ainmal nur das Alphabet gebrauchen*, definito anche come "testo/labirinto", è un documento chiave del passaggio dal linguaggio della poesia all'arte visuale, in cui Franz Mon mette a punto l'idea che il carattere e la dimensione di un testo possono alterare e rimodellare il processo di lettura fino al punto di illeggibilità, trasformando la significazione in figurazione astratta.

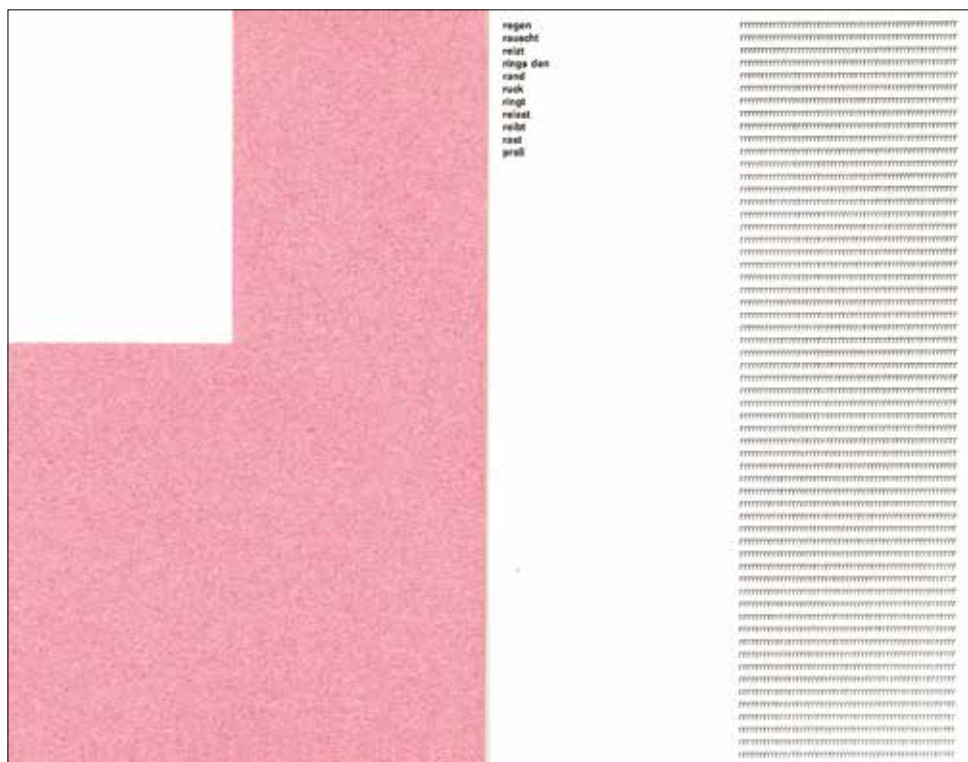




**RUEHM Gerhard**  
Vienna 1930

*Rhythmus r* [Mörbisch, August 1958 Oswald Wiener gewidmet], Berlin, Rainer Verlag, [senza indicazione dello stampatore], 1968, 24x15,2 cm., broccura, 15 fogli non numerati; prima di copertina con titoli in nero su fondo bianco, quarta interamente bianca. Libro d'artista costituito da 15 fogli non numerati con composizioni testuali, di cui una immagine fotografica con un testo in sovrimpressione, una pagina con fustellatura rettangolare al recto e carta vetrata di colore rosa al verso, una pagina di colore rosso al solo verso, una velina con testo sovrimpresso in nero. Tiratura non dichiarata. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Seconda edizione. € 380

Il testo, scritto nel 1958 a Mörbisch am Neusiedlersee, doveva essere pubblicato dalla casa editrice di Volker Magdalinski, ma il progetto fallì per ragioni finanziarie. Contemporaneamente, Gerhard Rühm conobbe la sua futura moglie, l'editrice Renate Gerhardt, che portò avanti il progetto stampando alcune copie in forma privata, senza indicazione di editore, luogo e anno, con la dicitura «Mörbisch, August 1958 Oswald Wiener gewidmet» in copertina in basso a destra (secondo la testimonianza dell'autore, non più di 20 esemplari).



Nel 1968 il testo fu stampato in una tiratura più ampia presso la Rainer Verlag, che fece realizzare un nuovo frontespizio e ricomporre la dedica a Oswald Wiener: per il resto venne riprodotta integralmente la versione originale.

«*Rhythmus r*» è un'opera fondamentale della poesia concreta e verbo-visiva: l'obiettivo è quello di coinvolgere nella esperienza estetica tutte le facoltà sensoriali. L'idea è resa in modo ancora più evidente dall'inserimento della pagina in carta vetrata, che pose non pochi problemi dal punto di vista tipografico.

**VALOCH Jiri**

Brno 1946

*Permanent poem*, s.l., edizione a cura dell'autore, **1968**, 15,7x11 cm. **Multiplo autoprodotta** costituita da un busta di cm. 16x11,5 con titolo stampato in ciclostile, contenente un foglietto di 10,5x8,5 cm. Sul foglietto è tratteggiato, di pugno dell'autore, soltanto il simbolo “./.”, che indica per convenzione la prosecuzione di un testo nelle pagine successive. La busta è piegata in modo da sagomare il foglietto. Esempio con titolo, data e nome dattiloscritti sulla busta, con l'aggiunta **dell'invio autografo dall'artista**: “*très cordialement - Jiri Valoch*”. Ottimo stato di conservazione. Edizione originale. € 350



ANONIMO

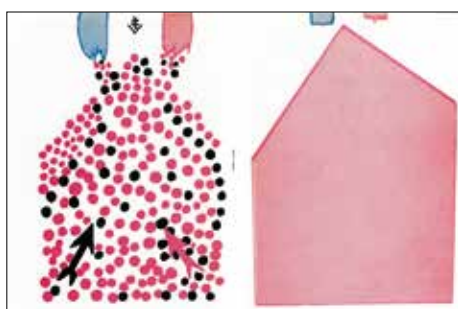
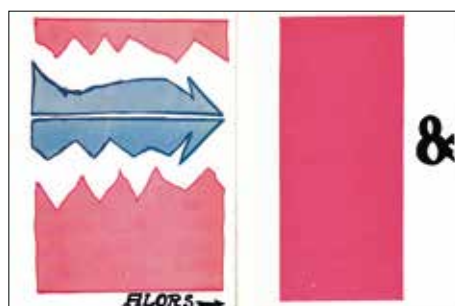
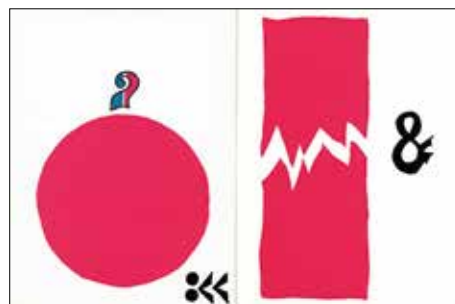
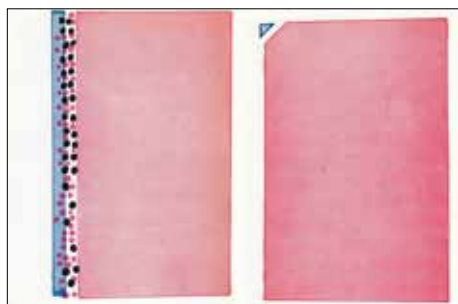
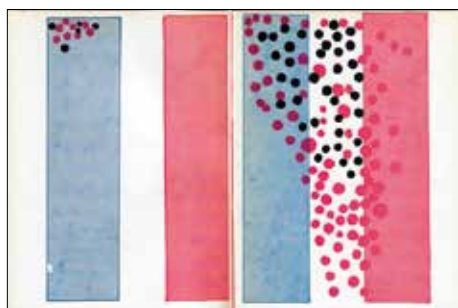
ma:

**BLAINE Julien**

Christian Poitevin, Rognac 1942

*Mai 1968 - manifeste sous forme d'idéogrammes*, (Paris), s. ed., [senza indicazione dello stampatore], s.d. [giugno/luglio 1968], 17,8x13,2 cm., broccura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica del titolo impressa in nero su fondo rosa. Libro d'artista costituito da combinazioni di colori, segni e lettere in rosso, rosa, azzurro e nero su fondo bianco, pubblicato anonimo da Julien Blaine, che si firma con l'iniziale "J" in copertina. Esemplare in ottime condizioni di conservazione. Prima edizione. € 180

▼  
 “Molto interessante questo libretto di Blaine / analisi ideogrammatica degli avvenimenti rivoluzionari parigini / la bandiera francese non riesce a vincere il blocco della sinistra / una parte del simbolo nazionale si allarga smisuratamente, totalmente / soffoca la reazione bianco-azzurra” (Sarenco, in: AMODULO, n. 1, 1968).





**VILLADROME**

ma:

**VILLA Emilio**

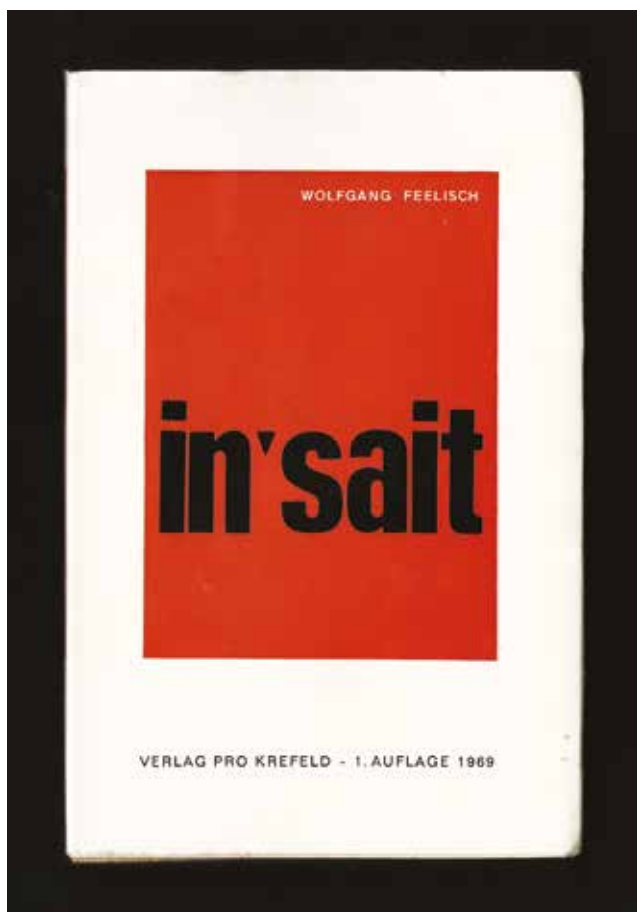
Milano 1914 - Roma 2003

*Brunt H - options - 17 eschatological madrigals captured by a sweetromatic cybernetogamig vampire, by Villadrome [17 madrigali escatologici catturati da un dolceromantico vampiro cybergiocatore, di Villadrome]*, Macerata - Roma, Casa Editrice d'Arte Foglio OG, [senza indicazione dello stampatore], **ottobre 1968**, 23,7x15,7 cm., legatura editoriale cartonata, dorso in tela verde, 20 fogli impressi al solo recto e 1 foglio separatore in cartoncino nero posto dopo il frontespizio; **prima e quarta di copertina illustrate in serigrafia** con due composizioni di caratteri tipografici sovrapposti a caratteri di codice binario in differenti tonalità di verde; sguardie in cartoncino scuro, 1 ritratto fotografico dell'autore impresso in verde nella pagina conclusiva e 17 composizioni grafiche n.t. Ogni composizione è costituita da un testo in nero sovrapposto a sequenze di codice binario alterate da Villa con cancellature, parole scritte a mano e segni di vario tipo in tonalità di verde, ad eccezione di una in cui il fondo è una immagine fotografica (le mani dell'autore). Testo in lingua inglese. **Tiratura unica dichiarata di 200 esemplari numerati**. Esemplare con numero non apposto, in ottimo stato di conservazione. Edizione originale. € 950

▼  
 Uno dei libri tipograficamente più belli e significativi di Emilio Villa, che qui si firma "Villadrome".

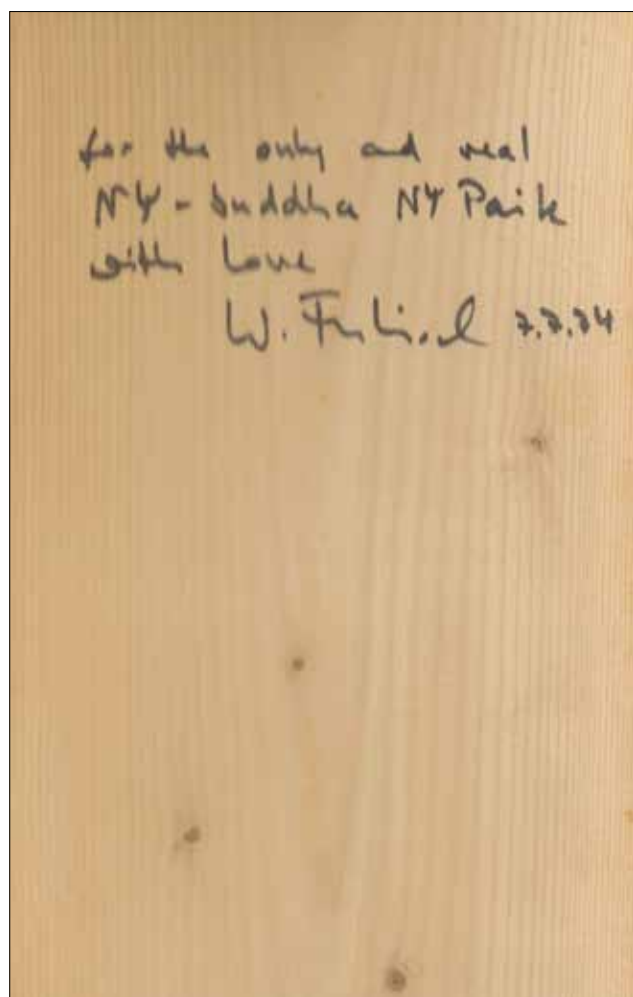
▼  
**Bibliografia:** Liliana De Matteis - Giorgio Maffei, *«Libri d'artista in Italia 1960 - 1998»*, Torino, Regione Piemonte, 1998: pag. 210, n. 2806].

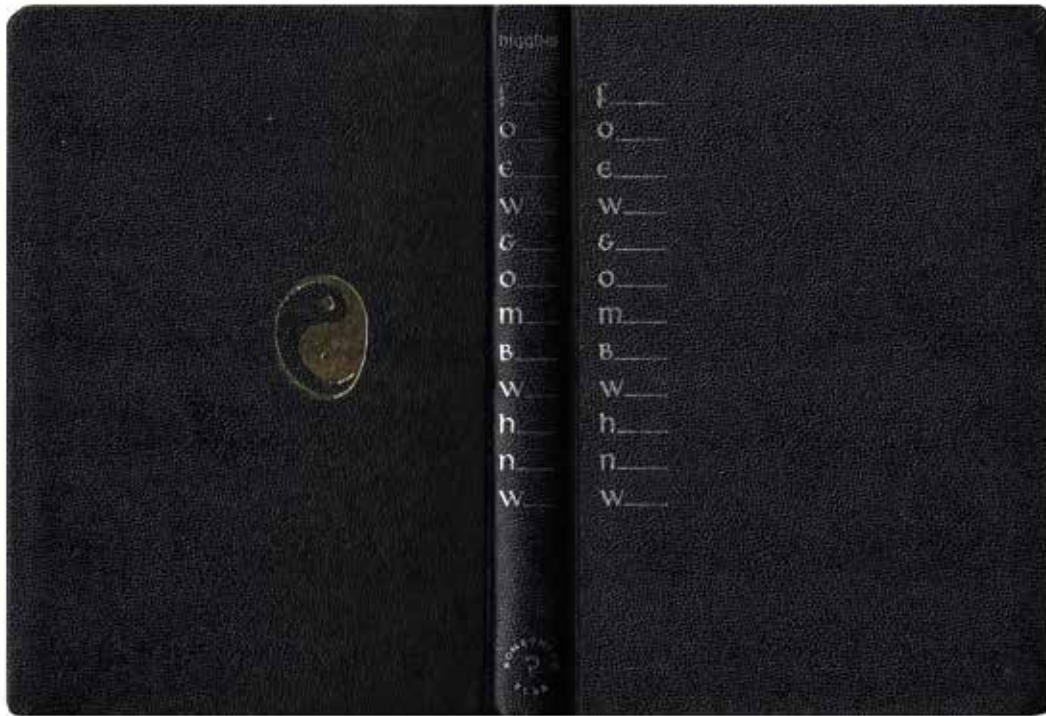




### FEELISCH Wolfgang

*In'sait*, Krefeld, Verlag Pro, [senza indicazione dello stampatore], 1969, 20x13x2,2 cm. Libro oggetto costituito da una semplice tavoletta di legno a cui è applicata una copertina muta in cartoncino e una sovraccopertina con riquadro rosso su fondo bianco, titoli in nero e bianco. Esemplare in ottimo stato di conservazione, **con dedica autografa dell'autore a Nam June Paik**: “*For the only and real Ny-Buddha NY Paik - with love - W. Feelish 7-7-74*”. Edizione originale. € 400



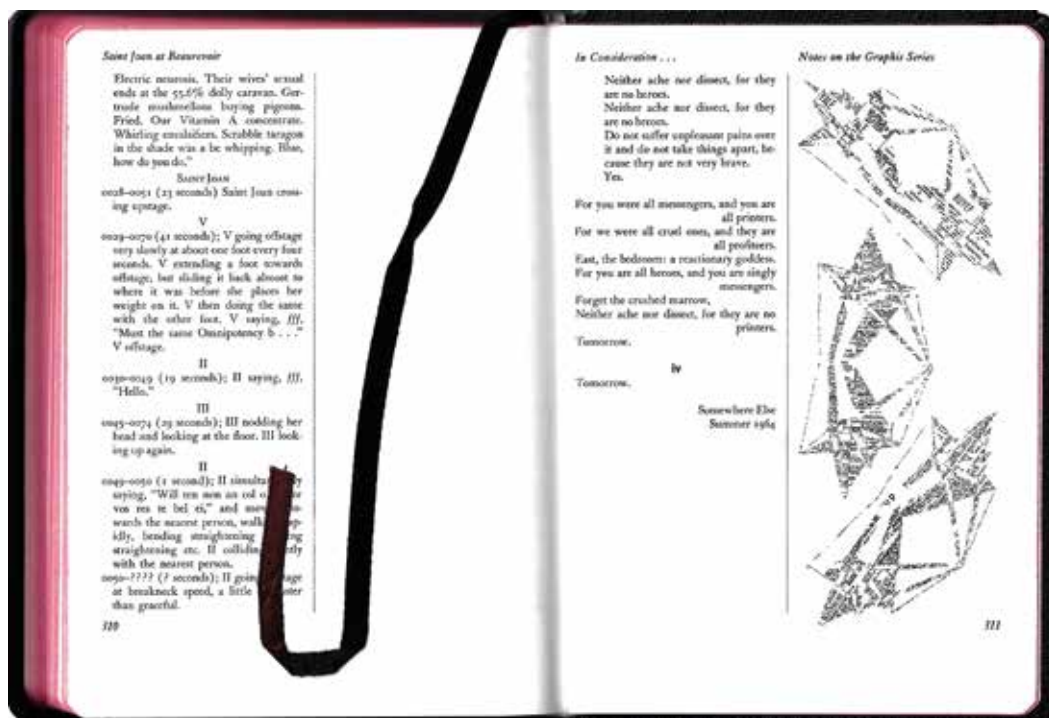


**HIGGINS Dick**

Richard Carter Higgins, Cambridge, Inghilterra 1938 - Québec, Canada 1998

*Foew&ombwhnw. A grammar of the mind and a phenomenology of love and a science of the arts as seen by a stalker of the wild mushroom*, New York - Barton - Cologne, Something Else Press, [senza indicazione dello stampatore], 1969, 20,2x14,5 cm., legatura editoriale in pelle zigrinata, angoli tondi, tagli in rosso, pp. 320, titolo inciso in argento al piatto e al dorso su fondo nero. Antologia di testi dell'autore, introdotta dal saggio «*Intermedia*», poesie lineari e verbovisuali, composizioni grafiche, disegni, immagini fotografiche. Stampa in bianco e nero. La legatura e l'impostazione tipografica, come anche la disposizione su doppia colonna, sono fatte a imitazione di una bibbia. **Esemplare con dedica e firma autografe dell'autore** : "For Dany Keller - enjoi! Dick Higgins 1/17/81". Esemplare in ottimo stato di conservazione. Edizione originale. € 280

▼ **Bibliografia:** Peter Frank, *Something Else Press. An annotated bibliography*, s.l., McPherson & Company, 1983: pag. 32].





**KAEMPF-JANSEN Helga**

Kassel 1939 - 2011

*Das kleine Busenbuch* [Il piccolo libro del seno], Steinbach / Giessen, Anabas-Verlag - Günter Kämpf [senza indicazione dello stampatore], 1969, 9,8x11,2 cm., legatura a due anelli metallici, custodia in plastica trasparente, 14 pagine in cartoncino fustellate. Libro-oggetto costituito da una base con due semisfere in plastica di colore bianco e da una serie di fogli in cartoncino illustrati con disegni in bianco e nero e rosso. Design di Helga Kämpf-Jansen. Esemplare completo di custodia e in ottimo stato di conservazione. Edizione originale. € 150

▼ Collaboratori: Johannes Eucker, Günter Kämpf e Winfried Trabert.





**LORA TOTINO Arrigo**

Torino 1928 - 2016

**DE ALEXANDRIS Sandro**

Torino 1939

*Situazioni plasticoverbali*, Torino, Studio di Informazione Estetica, [stampa: Stip], 1969, 3 leporelli in cartelline editoriali progettate da Sandro De Alexandris. Serie completa. Tiratura di 1000 esemplari numerati. Esemplare in buone condizioni di conservazione. Edizione originale. € 600



Descrizione dettagliata delle singole cartelle:

**- n. 1**

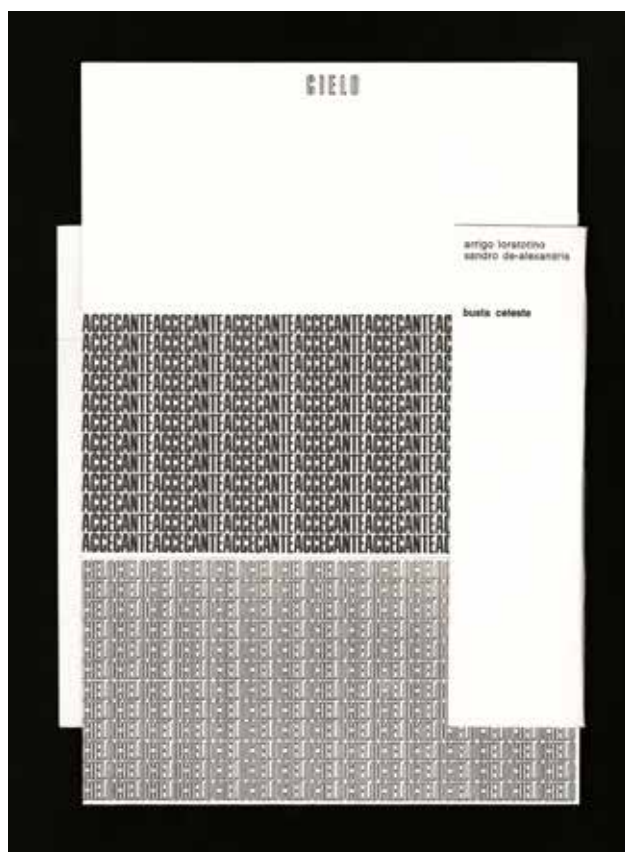
«L'in finito»: 10x10 cm., leporello costituito da 8 facciate, per la lunghezza complessiva di 10x80 cm., con impressa la parola "infinito" ripetuta ininterrottamente su una sola riga.

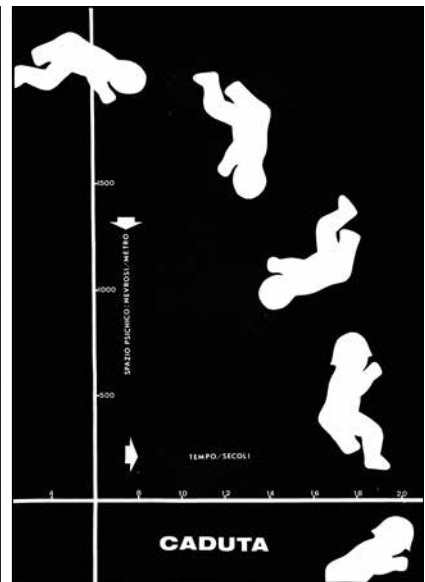
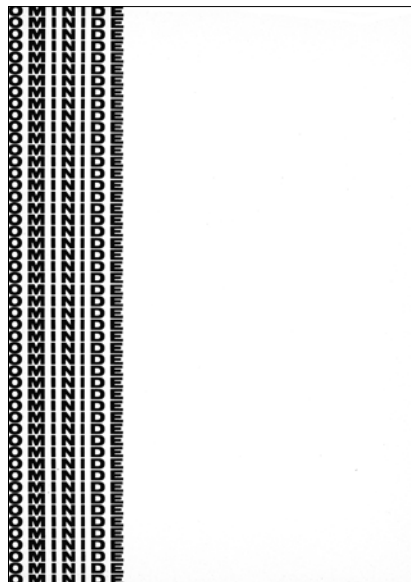
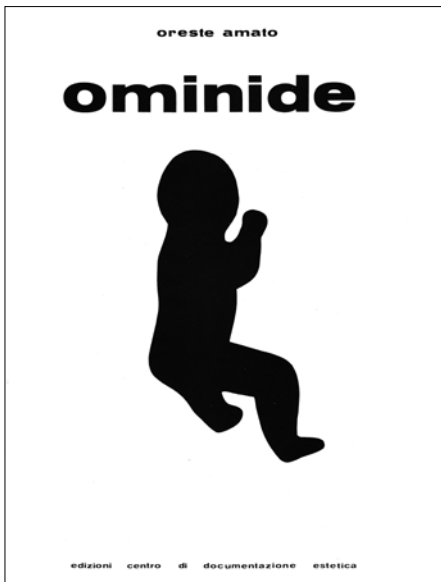
**- n. 2**

«Un nonnulla»: 10x10 cm., leporello costituito da 9 facciate opportunamente piegate in modo da formare, completamente svolte, un quadrato di 30,5x30,5 cm. Ogni facciata è bianca da un lato e nera dall'altro. Ciascuna facciata contiene un componente della parola «nonnulla» a partire dalla lettera «N» fino al completamento della parola, che compare intera al centro del quadrato. Sulle facciate bianche le lettere sono stampate in nero, e viceversa sulle facciate nere le lettere sono stampate in bianco. **Esemplare con firma autografa dei due autori.**

**- n. 3**

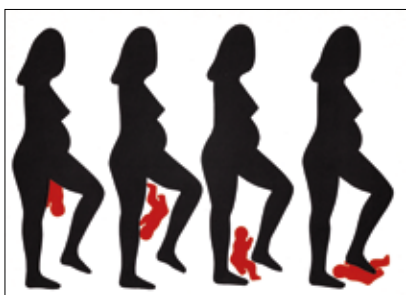
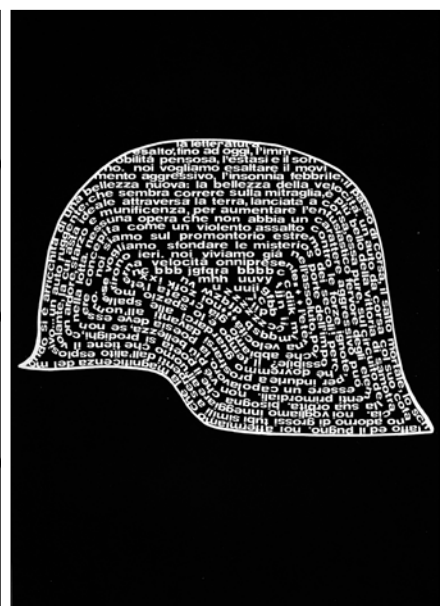
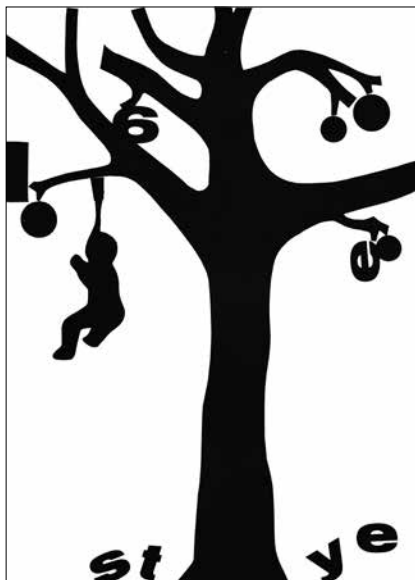
«Busta celeste»: 20,2x10,5 cm., leporello costituito da 6 facciate, che completamente svolto misura 59x20 cm. Un verso del leporello reca ripetuta per cinque facciate la parola "cielo" e per una facciata la parola "cieco", stampate in nero su fondo bianco. Dall'altro verso, nella parte centrale, una facciata reca la sola parola "cieco" ed è seguita da una seconda facciata con la parola "accecente" ripetuta fino a riempirla completamente. Agli estremi ci sono due coppie di facciate identiche: in ciascuna la parola "cielo" occupa una facciata ed è seguita da una seconda con la stessa parola ripetuta fino a riempirla.





AMATO Oreste  
Napoli 1938

*Ominide*, Novara, Edizioni Centro di Documentazione Estetica, [stampa a cura dell'autore], 1970, 35x25 cm., cartella editoriale in cartoncino, prima e quarta di copertina illustrate con la sagoma in nero, invertita, di un neonato su fondo bianco; in seconda di copertina cinque sagome in nero (due neonati, una donna e un uomo sovrastati da un elmetto militare), sotto il titolo «*This is the best family in the world*», altre quattro sagome in nero di neonati al risvolto della cartella; **19 tavole scelte di Oreste Amato**: frontespizio, colophon, due tavole di testo, cinque tavole in bianco e nero, tre a sanguigna, cinque in nero e sanguigna su fondo bianco, una in bianco su fondo nero, una tavola di indice. Testo di **Giorgio Fonio**. Tiratura di **250 esemplari numerati e firmati dall'artista**. Prima edizione. € 450

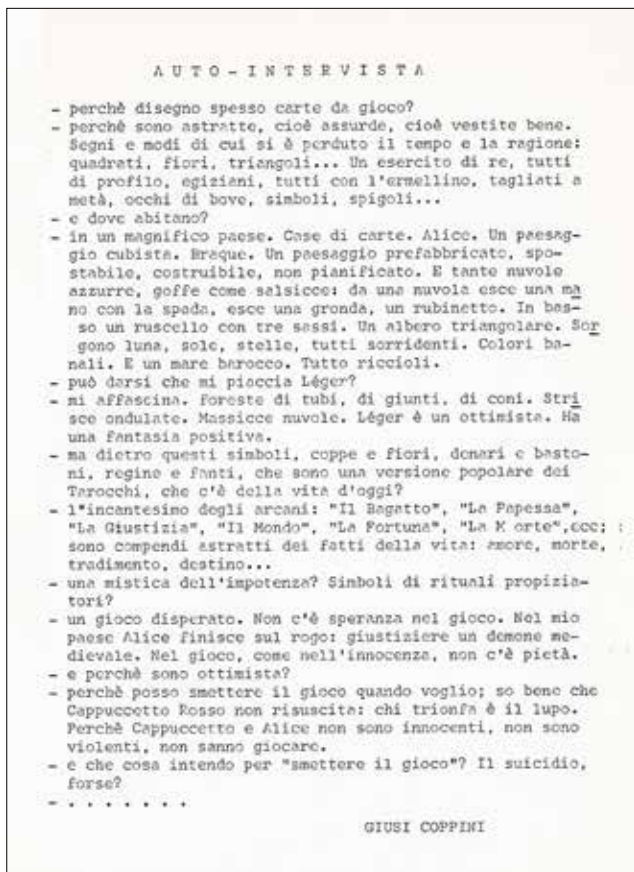


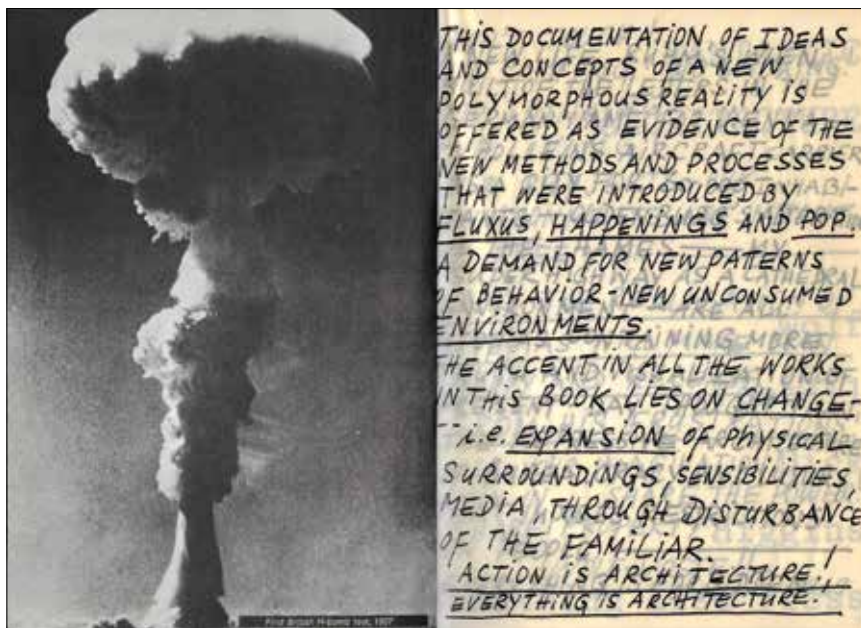
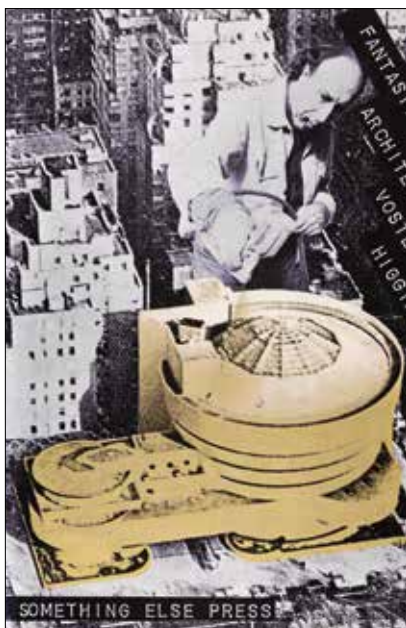


**COPPINI Giusi**

*Carta del paesaggio*, Roma, Edizioni Uscita a cura di Claudio Popovich, [senza indicazione dello stampatore], 1970, 24x16,8 cm, cartellina editoriale in cartoncino, 12 fogli uniti con punto metallico. Libro d'artista costituito da un frontespizio stampato in offset con la «foto dell'artista all'età due anni», 11 fogli di carta di diversa consistenza con testi e immagini stampati in ciclostile, una tavola sciolta con applicata l'opera polimerica «Nuvole - 1969», costituita da una busta di plastica sigillata con il nome dell'artista e il titolo, e all'interno un rettangolo di velina azzurra fustellata a mano sopra uno strato di cotone idrofilo. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Edizione originale. € 200

▼  
 Descrizione dettagliata dei testi e dei materiali contenuti: 1. Indice; 2. Frontespizio; 3. *Florilegio critico*: tre testi su Giusi Coppini di Claudio Popovich, Gregorio Scalise e Achille Bonito Oliva; 4. Giusi Coppini: *Autointervista*; 5. Giusi Coppini: «*La cartomanzia è giocare a carte con il destino*»; 6. Giusi Coppini: «*Le ricette delle streghe*»; 7. Claudio Popovich: «*Il paesaggio della linea Firenze-Roma (velocità 100 Km/h)*»; 8. Busta premio: «*Nuvole*» di Giusi Coppini. **Bibliografia**: Liliana De Matteis – Giorgio Maffei, *Libri d'artista in Italia 1960 – 1998*, (Torino), Regione Piemonte, 1998: pag. 121, n. 820.





Along these cleaned fishbones weave to dig trenches. Not just simple trenches, however, but trenches a hundred or two hundred miles deep and, naturally, of median length.

This is also the solution to the social problem, for fifty years it will keep all humanity busy, otherwise men would have nothing to do but wage war.

To sum up: we have to clear away the high mountains, dig trenches along them, and then, when everything is completed: take the 12,000 atomic bombs in America & the U.S.S.R. and detonate this inconceivable power in the mines we have created.

Just wait and see!  
The earth will turn a somersault it won't matter, the earth will go wherever we want it to go.

And thus we'll be able to visit the brother stars in our universe. Without fail!

Inhabitants of the earth! Carry out this project.  
There is no other solution!

**VOSTELL Wolf**

Leverkusen 1932 - Berlino 1998

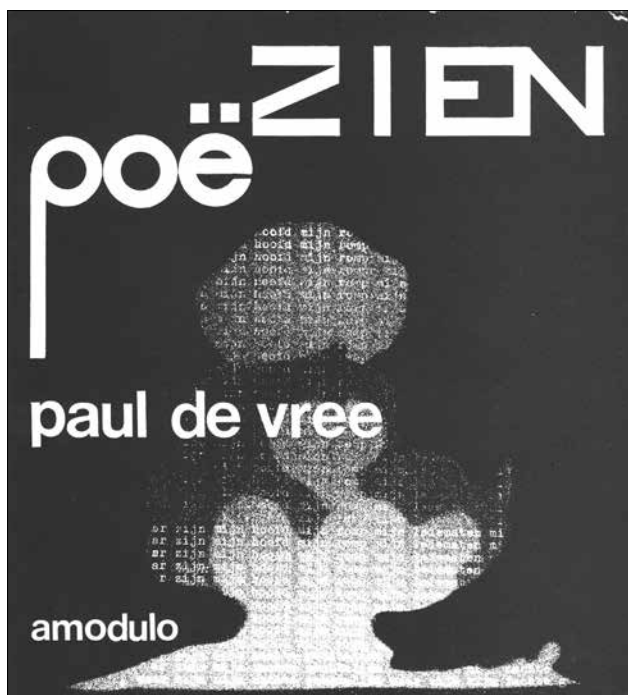
**HIGGINS Dick**

Richard Carter Higgins

Cambridge 1938 - Québec 1998

*Fantastic Architecture*, New York, Something Else Press, [stampa: Kleins Druck - und Verlagsanstalt, Lengerich], s.d. [1970], 20,8x15 cm., legatura editoriale in canapa, sovraccopertina, pp. 192 (compresi i risguardi), copertina illustrata con un collage di **Richard Hamilton** in bianco, nero e oro (*Guggenheim Collage*, 1967). Volume interamente illustrato con immagini fotografiche e riproduzioni di documenti in bianco e nero, testi su fogli di velina. Design e impaginazione di **Wolf Vostell**. Testi di Joseph Beuys, Raoul Hausmann, Franz Mon, Gerhard Rühm, Wolf Vostell e Stephen Wewerka. Traduzione dal tedesco in lingua inglese di Joachim Neugroschel. Opera pubblicata per la prima volta in tedesco col titolo: «*Pop Architektur Concept Art*» (Düsseldorf, Droste Verlag, 1969). Seconda edizione, ma prima americana, con numerose varianti grafiche e la mancanza, nell'elenco degli artisti, del nome di Jean Jacques Lebel. € 250

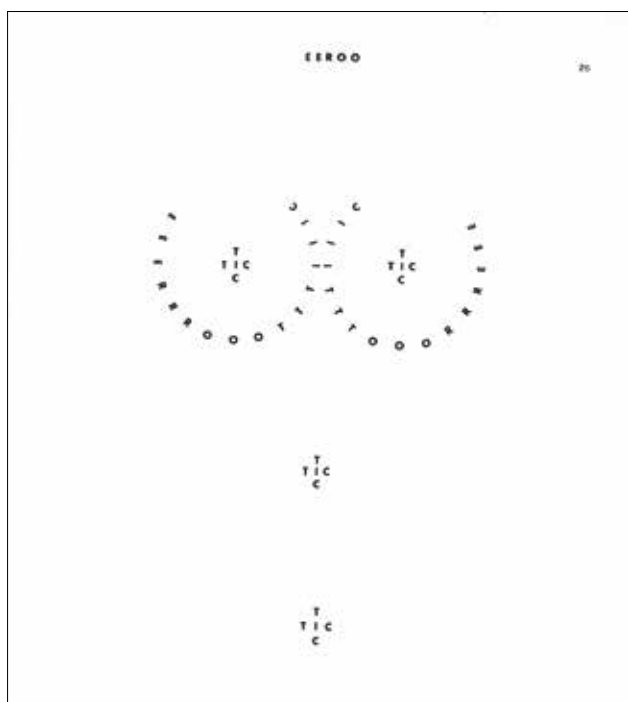
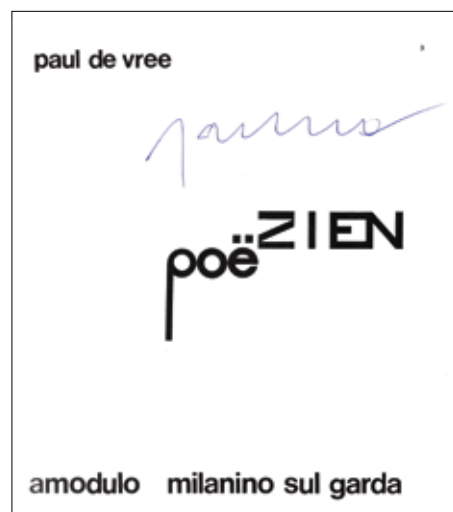
▼  
Opere di Gerard Rühm, Claes Oldenburg, John Cage, Wolf Vostell, Richard Hamilton, Hans Hollein, Dick Higgins, Bici e Geoffrey Hendricks, Lawrence Weiner, Joseph Beuys, Milan Knizak, Franz Mon, Ben Vautier, Filliou, Jan Dibbets, Buckminster Fuller e molti altri.

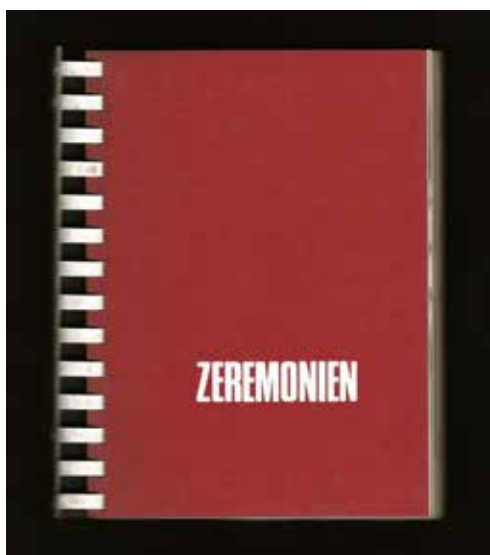


**DE VREE Paul**

Anversa 1909 - 1982

*Poëzien*, Milanino sul Garda - Villanuova sul Clisi, Amodulo, [stampa: Centro Studi Arti Grafiche Sardini - Bornato], 1971 [luglio/settembre], 24x21,7 cm., broccura, 1 foglio non numerato e 62 fogli numerati al recto da 3 a 64, copertina con illustrazione e titoli in bianco su fondo nero. Tavole di poesia verbo-visiva. Testi introduttivi di De Vree (in olandese e traduzione in francese) e Sarenco (in italiano e traduzione in olandese), datate "7.7.1971". Tiratura complessiva di 1000 esemplari di cui 50 con serigrafia e 5 con un originale. Esemplare nella tiratura ordinaria, in ottimo stato di conservazione, **con firma autografa di Sarenco** al frontespizio. Prima edizione. € 300





**KNIZAK Milan**  
Pizen 1940

*Zeremonien*, Remscheid, Vice Versand, [senza indicazione dello stampatore], 1971, 20x16 cm., legatura editoriale con dorso a spirale in plastica bianca, 57 fogli in cartoncino impressi fronte e retro per un totale di 114 pagine non numerate. Copertina anteriore e posteriore costituita da due fogli in plastica trasparente. Libro d'artista costituito da pagine di diversi colori, illustrato con immagini fotografiche, disegni, scritte, testi in nero e a colori. Fotografie di Zdena Zizkova, Peter Moore, Jan Maria Mach, Milan Knizak e altri anonimi. Allegato il pieghevole pubblicitario originale con la dichiarazione della tiratura e il prezzo.

**Tiratura non dichiarata di 500 esemplari.** Esemplare in ottimo stato di conservazione con **firma e dedica autografa dell'artista allo studioso e storico dell'arte Wieland Schmied.** Prima edizione. € 450

▼  
In seguito alla pubblicazione di questo libro Knizak, all'epoca membro del movimento cecoslovacco Aktual, venne processato e condannato a due anni di prigione.

▼  
**Bibliografia:** Archivio della Fondazione Luigi Bonotto: Code FX0337.





### FERRARI Vincenzo

Cremona 1941 - Sondalo 2012

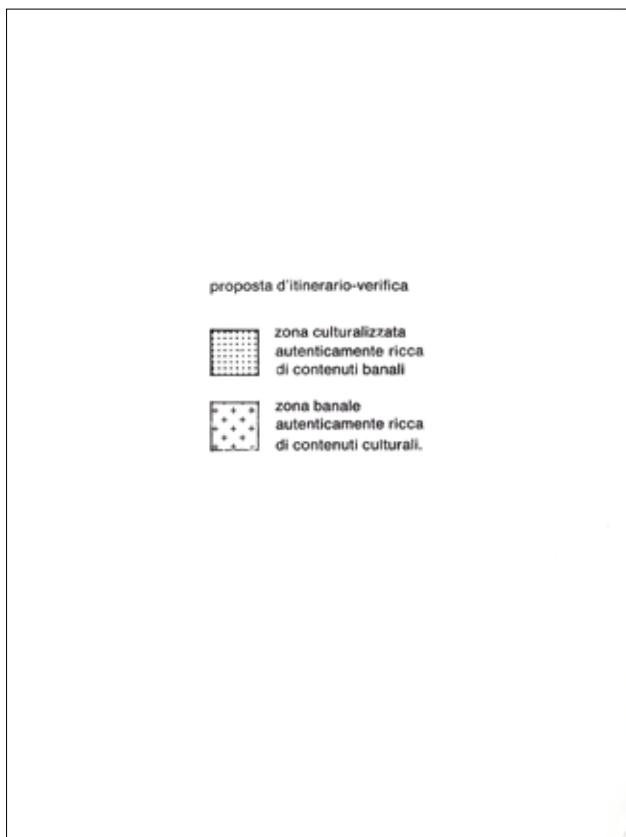
*Proposta di deculturizzazione*, Genova, Edizioni Masnata, [senza indicazione dello stampatore], 1971 (giugno), 28x22 cm., broccura, pp. 58 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco. Testo introduttivo di **Daniela Palazzoli**. Libro d'artista costituito da singole parole che campeggiano nello spazio bianco del foglio, senza immagini, ad eccezione di alcuni schemi accompagnati da brevi dascalie e alcune cartine dove sono mostrati i continenti divisi al proprio interno in zone "culturizzate autenticamente ricche di contenuti banali" e "zone banali autenticamente ricche di contenuti culturali". Le prime sono situate prevalentemente in quelle della cultura occidentale, le seconde nei territori più selvaggi o meno industrializzati. Tiratura non dichiarata. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Edizione originale. € 180



Alla prima pagina è apposta la frase. "Ho visto il mausoleo delle banalità culturali - il mio cervello". Dopo l'introduzione, segue stampato a piena pagina: "Non ho immagini da dare", e nella pagina successiva: "Se avete bisogno d'immagini pensatele da voi - Quelle che potrei darvi io sarebbero meno vere delle vostre".



**Bibliografia:** Liliana De Matteis - Giorgio Maffei, *Libri d'artista in Italia 1960 - 1998*, Torino, Regione Piemonte, 1998: pag. 136, n. 1159.





**FERRARI Vincenzo**  
 Cremona 1941 - Sondalo 2012

*Progetto per una coscienza banale*, Milano, Edizione a cura di Giorgio Lucini, [stampa: Officina d'Arte Grafica A. Lucini & C.], 1971, 24x16,4 cm., brossura, pp. 48 n.n., copertina con titoli impressi in grigio su fondo bruno scuro. Libro d'artista costituito da una sequenza di testi in carattere maiuscolo, disposti su ciascuna pagina in forma di epigrafe. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Edizione originale. € 120

▼

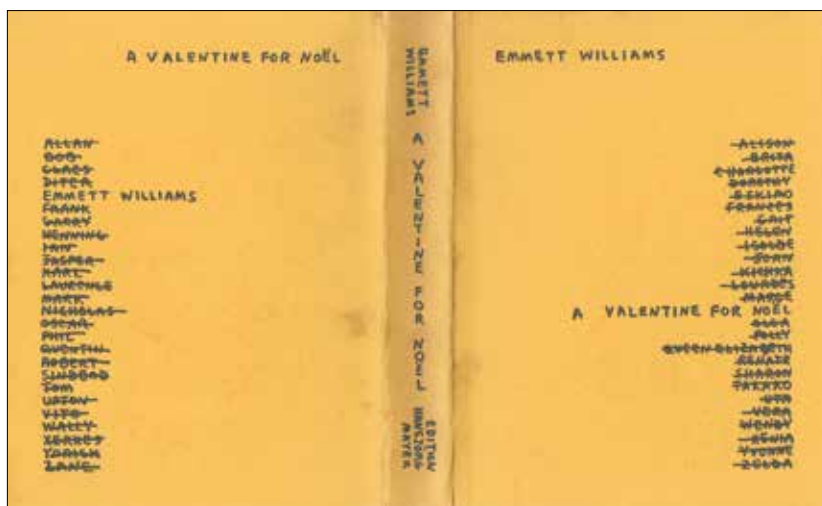
*“Il mezzo attraverso il quale è più facile illudersi di sapere tutto quello che non sappiamo e che comicamente non sapremo mai, almeno fino a quando non avremo il coraggio di dirlo, è l’immagine” (Vincenzo Ferrari).*



**WILLIAMS Emmett**

Greenville, South Carolina 1925  
Berlino 2007

*A Valentine for Noël. Four variations on a scheme*, Stuttgart, Edition Hansjörg Mayer, [senza indicazione dello stampatore], 1973, 20x15 cm., broccura, sovraccopertina, pp. 276 n.n., prima e quarta di copertina illustrate con due riproduzioni di testi manoscritti in nero su fondo giallo: a fronte l'elenco di 26 nomi di donna dalla A alla Z cancellati con una riga, ad eccezione di «Noël», al verso 26 nomi di uomini, fra cui «Emmett Williams» non cancellato. Libro d'artista costituito da testi stampati con caratteri tipografici di diversa grandezza,

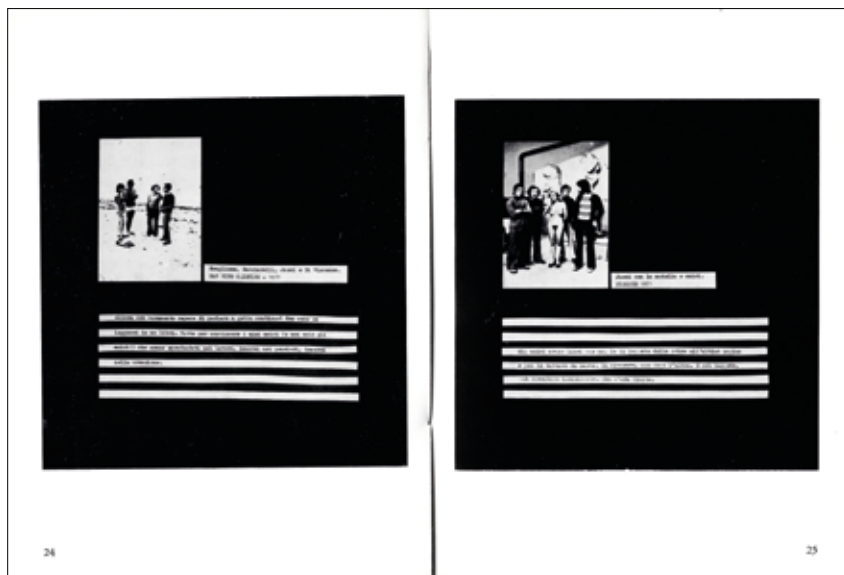


composizioni di diversi elementi grafici e impiego di colori (marron, bleu, rosso e verde). Tiratura complessiva di 2000 copie di cui 100 di lusso numerate e firmate dall'autore. Esemplare nella tiratura ordinaria ma **con firma e dedica autografe dell'autore alla prima pagina**. Esemplare in ottime condizioni di conservazione. Prima edizione. € 200

Il libro è diviso in quattro parti: «IBM», «Ego Hego Shego», «Soldier», e «Fête Duchampêtre». «IBM» è una sorta di evento “fai da te” costituito da 26 parole combinate randomicamente a costruire una poesia. «Ego Hego Shego» è un vero e proprio “flip-book”: scorrendo le pagine i vari segni, stampati in marron, finiscono per comporre via via le frasi “she loves me” e “she loves me not”. «Soldier» è una composizione che ripete in colonna, dall’alto verso il basso per 39 volte, la parola «soldier». Nella prima pagina la parola è sempre in colore bleu ma a partire dalla seconda le tre lettere “die” [morire] sono colorate di rosso e così via fino all’ultima pagina, per tutte e 39 le parole. «Fête Duchampêtre», è un'altra sorta di flip-book, giocato sul nome di Duchamp: scorrendo le pagine si forma il nome “marcel”, e nell’ultima e definitiva la lettera “l” diventa un punto esclamativo.

**Bibliografia:** Peter Frank, «Something Else Press. An annotated bibliography», s.l., McPherson & Company, 1983: pp. 54-55.

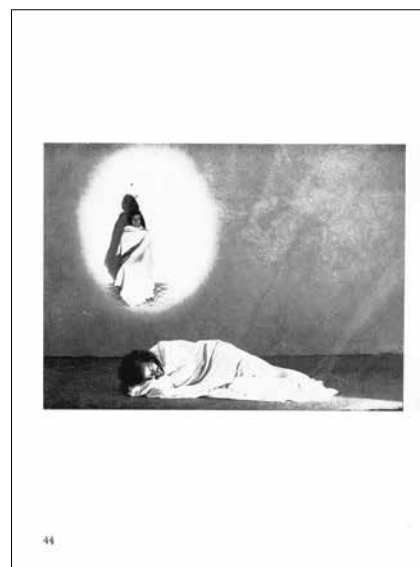
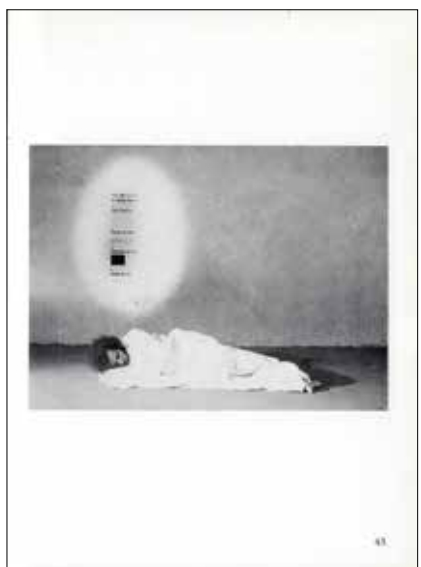




**JASCI Alessandro**  
Frissa, Chieti 1946

*Alessandro Jasci*, Milano, Edizioni Carioni, [stampa: Tip. Abruzzese - Lanciano], **1973** [luglio/dicembre], 23,8x17,5 cm., broccura, pp. 61 (3), copertina con titolo in nero su fondo bianco, una tavola con ritratti fotografici dell'artista in seppia e varie immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Libro d'artista in cui l'autore definisce il percorso del proprio lavoro. Testo in italiano e inglese. **Tiratura di 1500 copie**. Esemplare **con firma autografa dell'artista** al frontespizio. Prima edizione. € 200

▼  
Nel libro Jasci illustra le diverse fasi del proprio lavoro: **1.** «*Opere (1971-1972)*»: “Fin da principio ho operato con «oggetti come parte di una situazione di esposizione» facendo delle scelte che non potevano essere altro che estetiche anche se la mia posizione nei confronti dei lavori era puramente intenzionalistica rispetto alla realizzazione”; **2.** «*Figure I, II e III (1972)*»: “Questo mio lavoro è basato sull’idea che l’argomento trattato sia la comunicazione delle idee con altri individui più o meno inseriti in un certo contesto di «problemi» e che l’azione culturale (arte) rimane un’azione circoscritta d’intenzione. Così alla base dell’estica non abbiamo altro che immagini o scritti come oggetti d’analisi”; **3.** «*Sogni, letture e verifiche (1973)*»: “In questi miei lavori il mio «fare arte» si identifica in una condizione sperimentale di presentare e scegliere il vivere come istante, così sento ed esaurisco la sensazione di un evento con la partecipazione. Per me, questo significa «raggiungere» la realtà di ogni giorno come entità distinta che porta ogni cosa o fatto sul piano della scelta”.



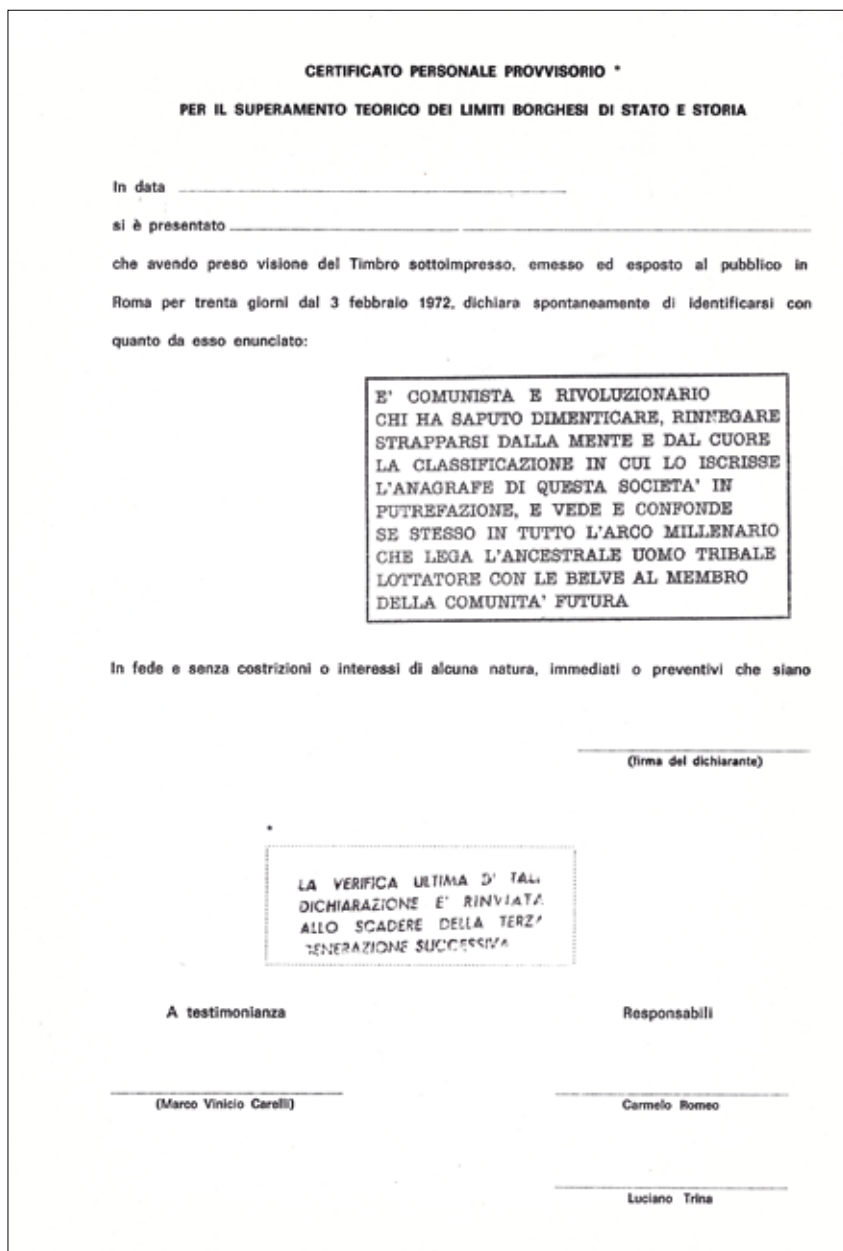
**EROSTRATO Non.Gruppo**  
(Roma, 1970), poi, dal 1973:  
**FRAZIONE CLANDESTINA**  
poi, dal 2004 a oggi (2026):  
**FORNITURE CRITICHE**

*Certificato personale provvisorio* \* –  
*Per il superamento teorico dei limiti borghesi di stato e storia*, s.l. [Roma], edizione a cura del Non.Gruppo Erostrato [senza indicazione dello stampatore], s.d. [ottobre 1973]; 30x20 cm., volantino impresso al solo recto. Modulo con testo in nero e due timbri originali con le dichiarazioni «E' comunista e rivoluzionario...», e «La verifica ultima di tale dichiarazione...». Il modulo venne diffuso in occasione della mostra «Contemporanea» (Roma, Parcheggio di Villa Borghese, novembre 1973 - febbraio 1974), e incluso nel volume: *S.p.A. 12.5.1972-15.5.1975*, 1975. Edizione originale. € 200

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Non.Gruppo Erostrato 1970-1975. Catalogia politica. A cura della Frazione Clandestina*, s.l., www.arteideologia.it, 2007.

▼  
Il “non gruppo” Erostrato era composto da **Carmelo Romeo** [pseud. Lillo Romeo, Roma 1946], **Luciano Trina** (Roma 1948) e **Marco Vinicio Carelli** (Roma 1942). Testo del modulo: “In data ... - si è presentato ... - che avendo preso visione del Timbro sottoimpresso, emesso ed esposto al pubblico in Roma per trenta giorni dal 3 febbraio 1972, dichiara spontaneamente di identificarsi con quanto da esso enunciato: «E' comunista e rivoluzionario chi ha saputo dimenticare, rinnegare, strapparsi dalla mente e dal cuore la classificazione in cui lo iscrisse l'anagrafe di questa società in putrefazione e vede e confonde se stesso in tutto l'arco millenario che lega l'ancestrale uomo tribale lottatore con le belve al membro della comunità futura». In fede e senza costrizioni o interessi di alcuna natura, immediati o preventivi che siano - Firma del dichiarante ...”. Segue un asterisco e un riquadro per il secondo timbro: «La verifica ultima di tale dichiarazione è rinviata allo scadere della terza generazione successiva». Seguono tre spazi per le firme degli estensori: “A testimonianza ... (Marco Vinicio Carelli) - Responsabili ... (Carmelo Romeo) ... (Luciano Trina)”.

▼  
"Dopo la mostra alla galleria Mana [3 marzo 1972], l'azione dell'annullamento dei propri dati anagrafici tramite il timbro (in piombo, gomma e legno, cm. 10,5x5,5x6,0) venne riproposta a Gianni Fileccia per ripeterla nei locali della galleria GAP [27 aprile 1972] con l'ironica assistenza di un Notaio. - Un certificato derivato dalla Revoca (compilato assieme a Luciano Trina e Marco Carelli) venne spedito e diffuso in occasione della mostra romana del 1973 Contemporanea, quindi inserito nel volume *S.p.A.*" (testo tratto dal sito web www.arteideologia.it). "Riguardo ancora il «certificato» inserito in *S.p.A.*, la sua data reale di un primo concepimento è stata senz'altro il 27.04.72. Difatti, dopo la mostra *Germinale* concepimmo un certificato in formato standard A4, ed inviammo per posta un certo numero di fotocopie, con il riferimento alla esposizione del timbro nella mostra del 3 febbraio 1972, e quindi proponemmo a GAP di replicare l'azione rendendola più articolata con tanto di notaio, che però non si svolse mai. Solo a quel punto, ma siamo almeno ad ottobre del 1973, gli Uffici ci proposero di inserire quel modulo in *S.p.A.* Ed è solo allora che stampammo le nostre mille copie nel formato del volume che si stava formando dal '72 per concludersi nel '75. Insomma, la vera data di stampa del «certificato» in quanto pagina di *S.p.A.*, non è né può essere assolutamente dell'aprile del '72 (quando ancora non esistevano gli Uffici) ma dell'ottobre 1973. E' dunque quest'ultima una data più certa, confortata dalla spedizione che Fabio Mauri aveva ricevuto a quel tempo e che, qualche anno dopo, ebbe la bontà di cedermi!" (Carmelo Romeo, testo tratto da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022).





**DE FILIPPI Fernando**

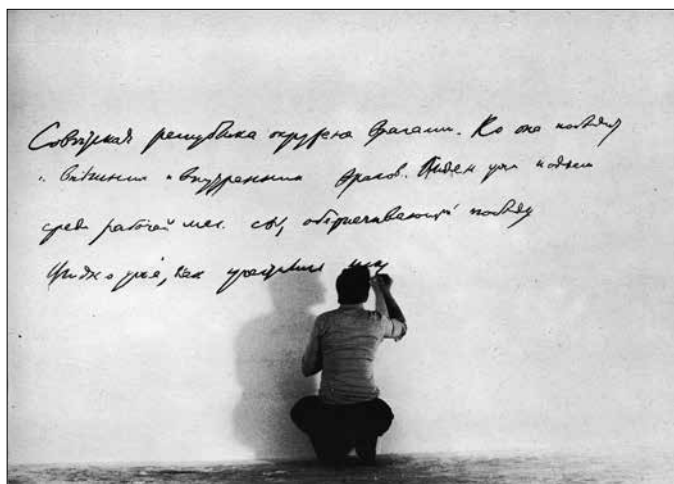
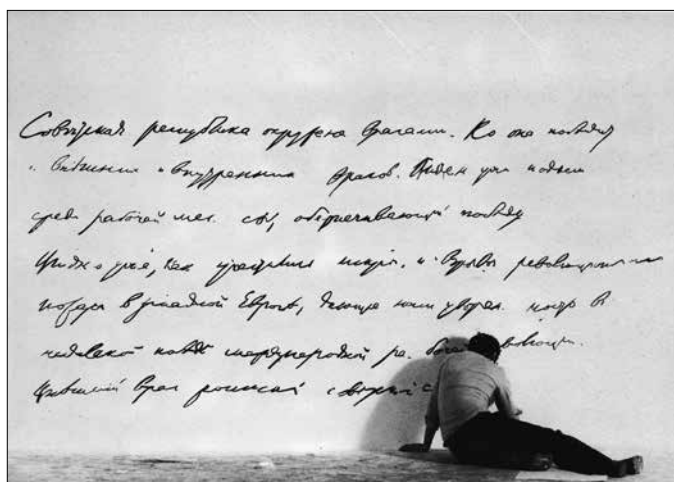
Lecce 1940

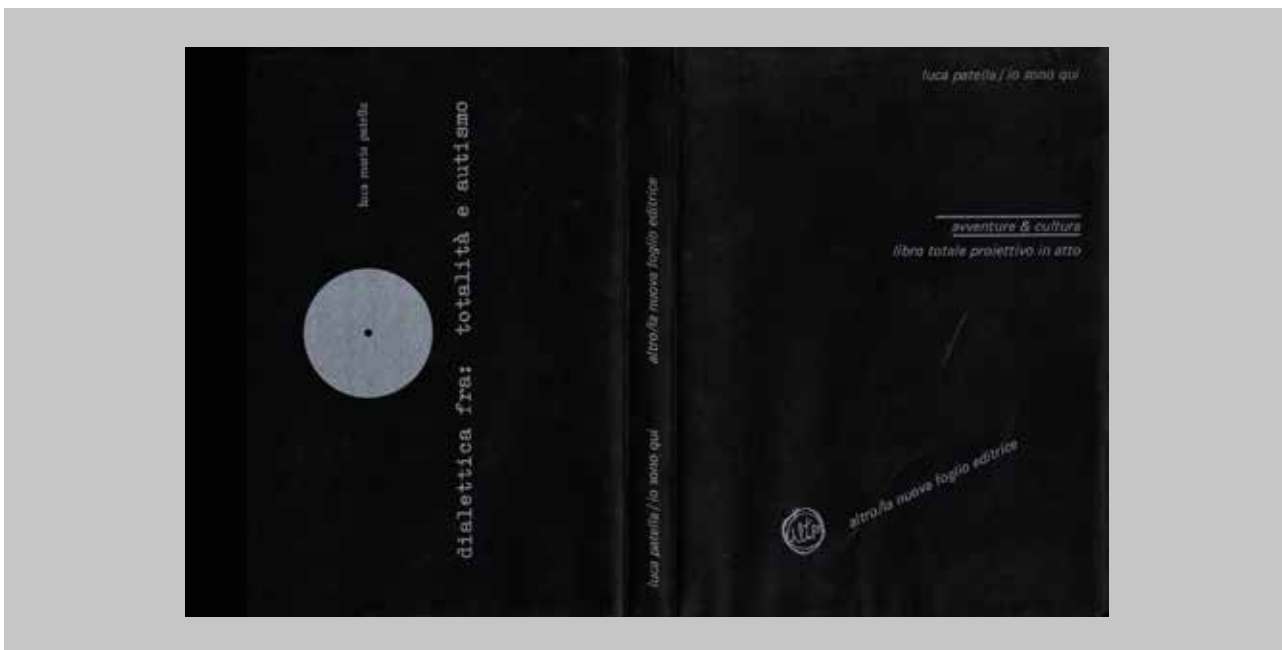
*Compagni operai andiamo all'ultima decisiva battaglia*, Milano, Giancarlo Politi Editore, [stampa: Arti Grafiche Multipla], 1975, 16,6x23,7 cm., brossura, pp. 64 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco. Libro d'artista costituito da un testo dell'autore e uno di Lenin collocati all'inizio e alla fine, in italiano, inglese e francese. I due testi sono separati da una sequenza di 26 immagini fotografiche in cui è ritratto l'autore mentre scrive sul muro in lingua russa una frase di Lenin imitandone la calligrafia. Design di Gabriella Cova. **Tiratura dichiarata di 1000 esemplari.** Edizione originale. € 250



▼ Dal testo introduttivo: “...Durante gli ultimi mesi del 1974 e i primi mesi del 1975 ho tentato per un numero infinito di volte di impossessarmi (attraverso la pratica continua) dei dati caratteriali e fisiologici propri di una prova calligrafica. Il lavoro che presento è il risultato di queste esperienze. Esso si condensa nel gesto della trascrizione su un muro della parte iniziale del manoscritto di Vladimir Ilic Ulianov (Lenin): «Compagni operai andiamo all'ultima decisiva battaglia»...”.

▼ **Bibliografia:** Liliana De Matteis - Giorgio Maffei, *Libri d'artista in Italia 1960 – 1998*, Torino, Regione Piemonte, 1998: pag. 126, n. 927.



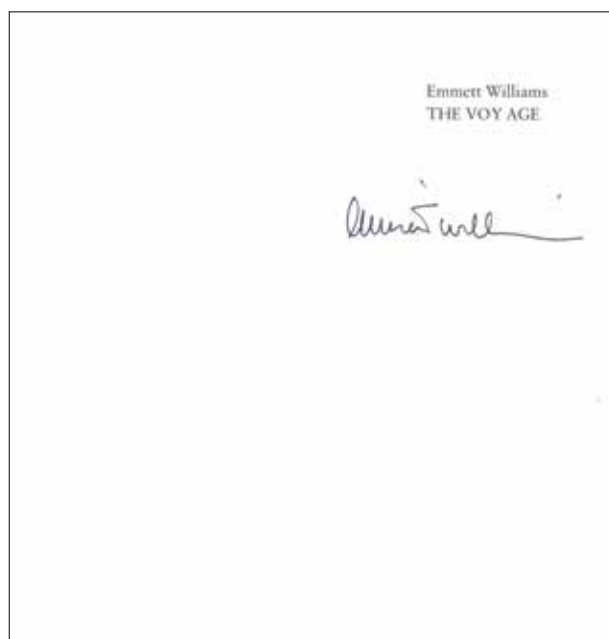


**PATELLA Luca Maria**  
Roma 1934 - 2023

*Io sono qui (Avventure & Cultura)*, Pollenza - Macerata, Altro - La Nuova Foglio Editrice, “Il libro come luogo di ricerca”, [senza indicazione dello stampatore], 1975, 28x21 cm., legatura editoriale cartonata, dorso in tela, sovraccopertina, pp. (4) 255 (5), copertina impressa in serigrafia, testo in argento su fondo nero, una composizione grafica in quarta di copertina «Luca Maria Patella - Dialettica fra: totalità e autismo». Libro d'artista interamente illustrato con riproduzioni di opere, testi manoscritti e dattiloscritti, immagini fotografiche in bianco e nero n.t., testi esplicativi e pagine di differenti colori. Testo introduttivo di Renato Barilli («Il libro totale di Patella»). Ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 200

Titolo in copertina: “Io sono qui - Avventure & Cultura - Libro totale proiettivo in atto”.



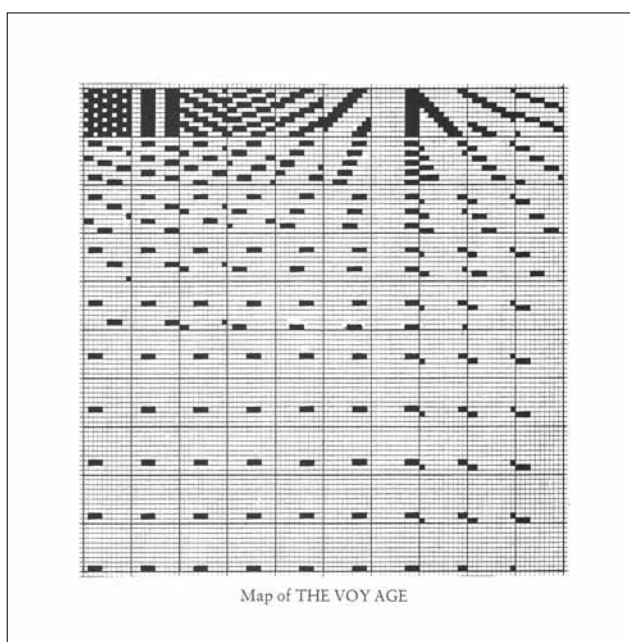
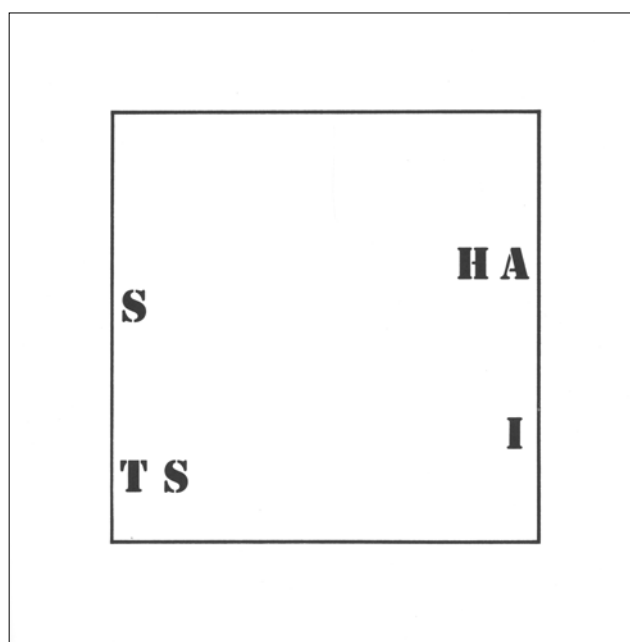


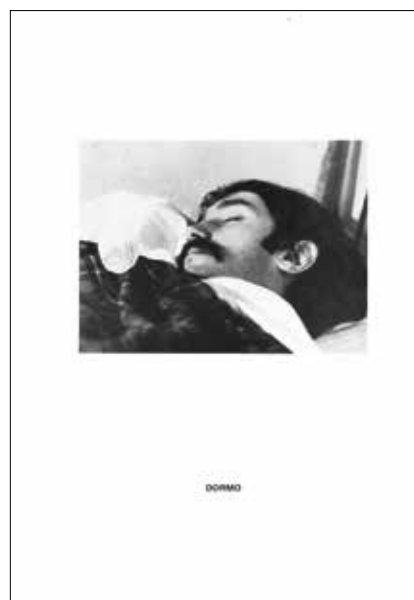
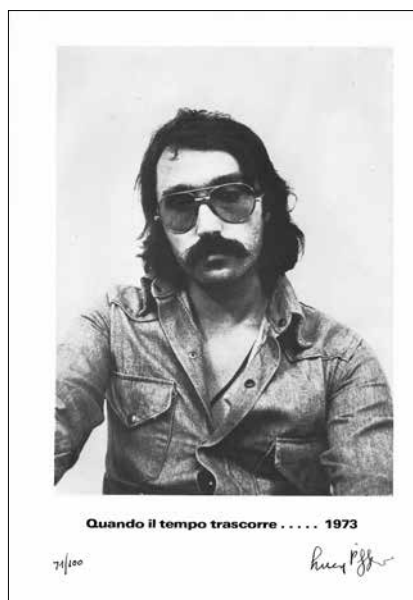
**WILLIAMS Emmett**

Greenville, South Carolina 1925 - Berlino 2007

*The Voy Age*, Stuttgart - London - Reykjavík, Edition Hansjörg Mayer, [stampa: Stuttgart], 1975, 17x17 cm., broccura, pp. 252 nn., copertina con composizione tipografica del titolo in nero su fondo bianco. Libro d'artista costituito da una sequenza di lettere inquadrate in cornice nera che vanno progressivamente riducendosi di dimensione fino a scomparire: in quarta di copertina è disegnata su carta millimetrata la mappa del "viaggio". **Tiratura dichiarata di 1.000 copie. Esemplare firmato dall'artista al frontespizio.** Ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 350

▼  
 «*The voy âge*» (ainsi imprimé, 1975). Une «traversée» dont l'idée est venue à l'auteur lors d'un séjour au bord de la mer et qui se transforme en «un voyage à travers l'espace intérieur d'un poème». Le lecteur qui ouvre le livre et en tourne les pages voit des lettres groupées par trois qui forment, parfois phonétiquement, des mots et des phrases. Ces lettres prennent place dans un carré dont les côtés sont parallèles à ceux de la page et dont la taille décroît à mesure qu'on avance dans le livre, tandis que simultanément il se vide de mots. Dans les dernières pages, le carré, devenu très petit, est blanc mais continue de diminuer jusqu'à disparition complète. À la fin du livre, un tableau mystérieux sur papier millimétré, ou sont distribuées des cases noires selon une formule qui échappe au lecteur, est légendé «Map of THE VOY AGE»...» (Anne Moeglin Delcroix, *Esthétique du livre d'artiste*, Paris, Le mot et le reste / Bibliothèque Nationale de France, 2011: pag. 89).

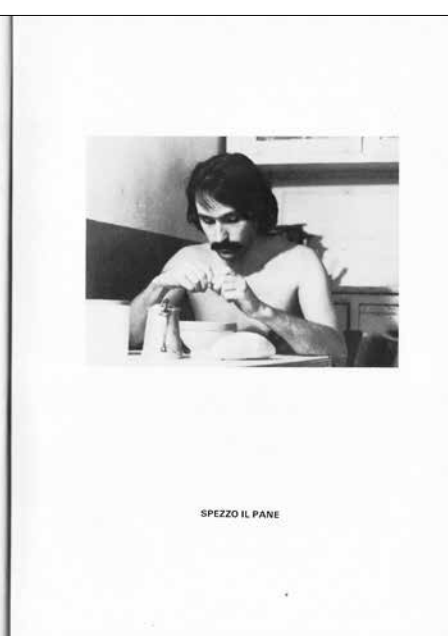
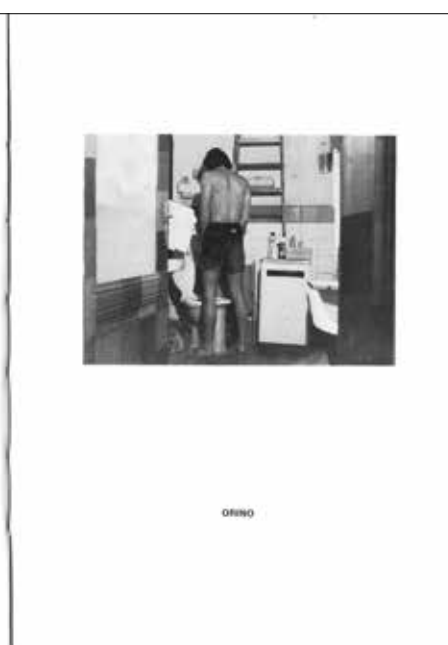


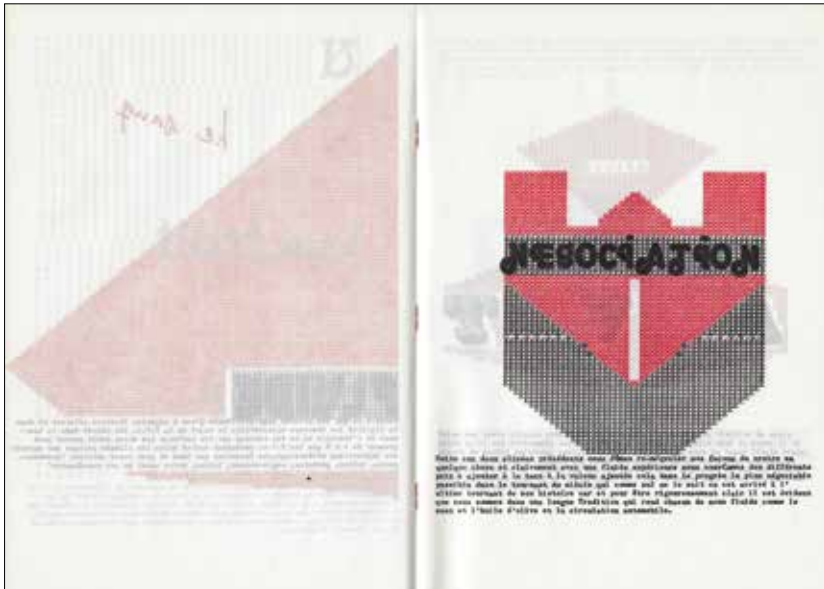


### PIFFERO Luca

Luca Maria Piffero, Roma 1944

*Quando il tempo trascorre... 1973*, (Roma), Edizioni Targa, [stampa: Lithoprint - Roma], **aprile 1975**, 24x17 cm., broccura, pp. 104 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco. Libro d'artista interamente illustrato con immagini fotografiche in bianco e nero che ritraggono l'autore negli atti più comuni nell'arco di una giornata. L'unico testo è costituito da brevissime didascalie che accompagnano le foto. **Tiratura unica di 100 esemplari numerati e firmati a mano dall'artista.** Edizione originale. € 300

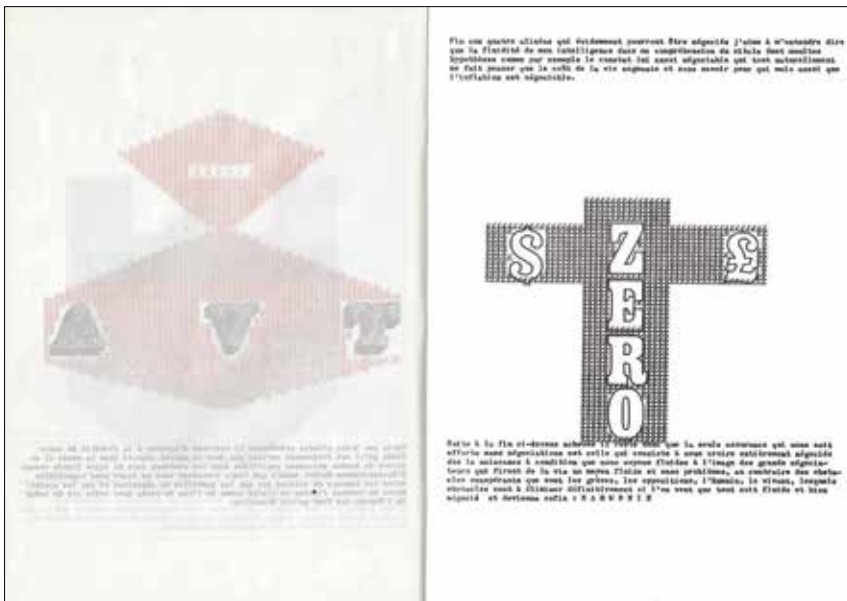




**CHOPIN Henri**  
Parigi 1922 - Dereham 2008

*Henri Chopin 29 novembre 74 Portrait des 9*, Antwerpen, Guy Schraenen Editeur, [stampa: Van de Velde - Anvers], **10 aprile 1975**, 29,8x20,7 cm., brossura in cartoncino, pp. 16 n.n. Copertina con titolo in fac-simile del manoscritto, stampa in rosso su fondo nero, quattro tavole con composizioni verbobvisive in rosso e nero impresse su velina, una in bianco e nero. Tiratura complessiva dichiarata di 502 copie. **Esemplare nella tiratura di 480 firmati e numerati in matita bianca al colophon dall'artista.** Esemplare in eccellente stato di conservazione. Prima edizione. € 350

Il libro gioca graficamente e testualmente con la nozione di mercato e di comunità europea, la tassa sul valore aggiunto e la legge antitrust della CEE promulgata il 29 novembre 1974.



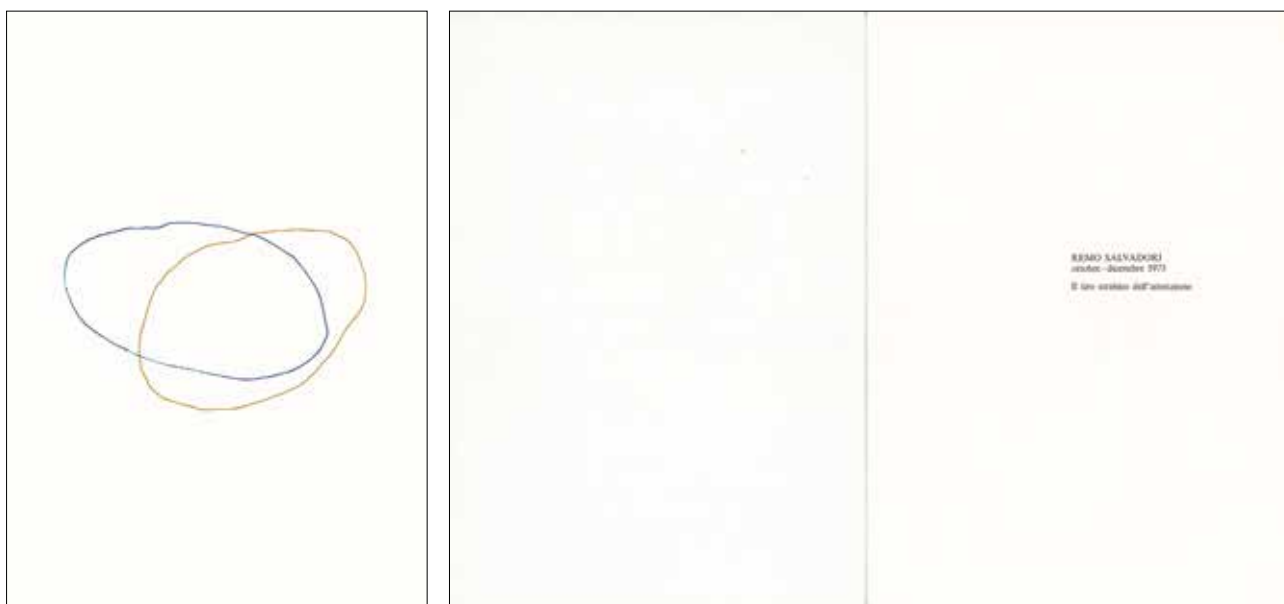


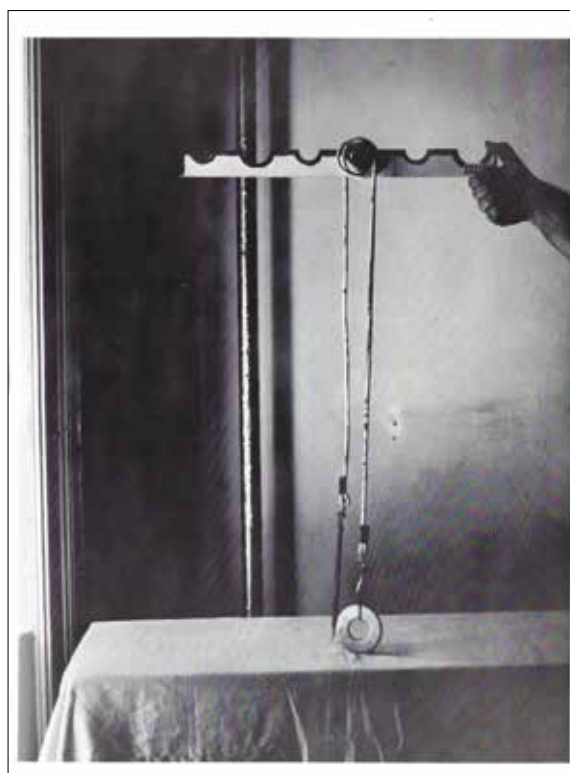
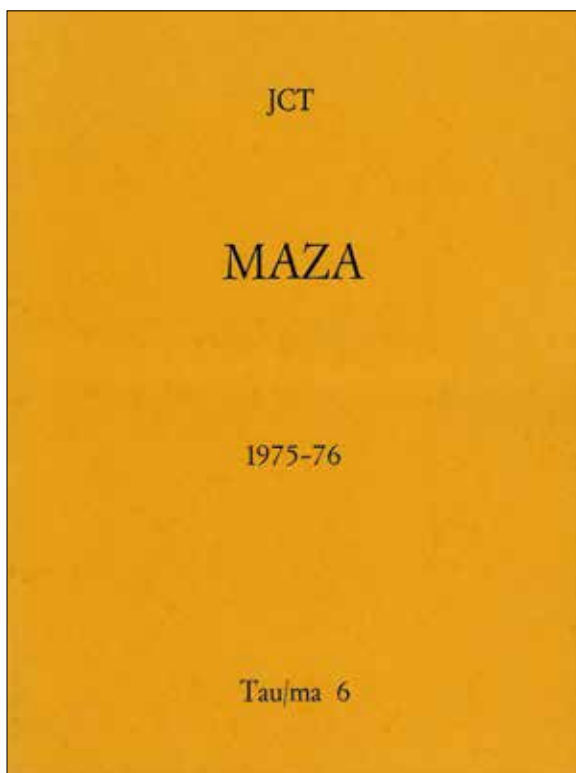
**SALVADORI Remo**  
Cerreto Guidi 1947

*Il tiro strabico dell'attenzione*, Torino, Paolo Marinucci & Tucci Russo, [stampa: Arti Grafiche Giacone - Chieri], s.d. [1975/1976], 29,7x21 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 176 n.n., copertina muta di color nero. Libro d'artista con pagine semi trasparenti, interamente illustrato con disegni, tratti, abbozzi in modo che l'immagine fissata su una pagina lasci intravedere in trasparenza il suo sviluppo nella pagina successiva. Alcune pagine recano impresso un triangolo scaleno di colore giallo ma l'ultima un rettangolo. Le uniche indicazioni testuali sono una sorta di frontespizio alla centosessantatunesima pagina («Remo Salvadori - ottobre dicembre 1975 - *Il tiro strabico dell'attenzione*») e le indicazioni dell'editore e dello stampatore al margine basso dell'ultima pagina. Opera pubblicata in occasione della mostra («*Il tiro strabico dell'attenzione*», Galleria Paolo Marinucci & Tucci Russo, 24 febbraio - 30 aprile 1976). Tiratura non dichiarata. Esemplare in ottime condizioni di conservazione. Edizione originale. € 800



▼  
**Bibliografia:** Liliana De Matteis – Giorgio Maffei, *Libri d'artista in Italia 1960 - 1998*, Torino, Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura, 1998: pag. 197 n. 2498.





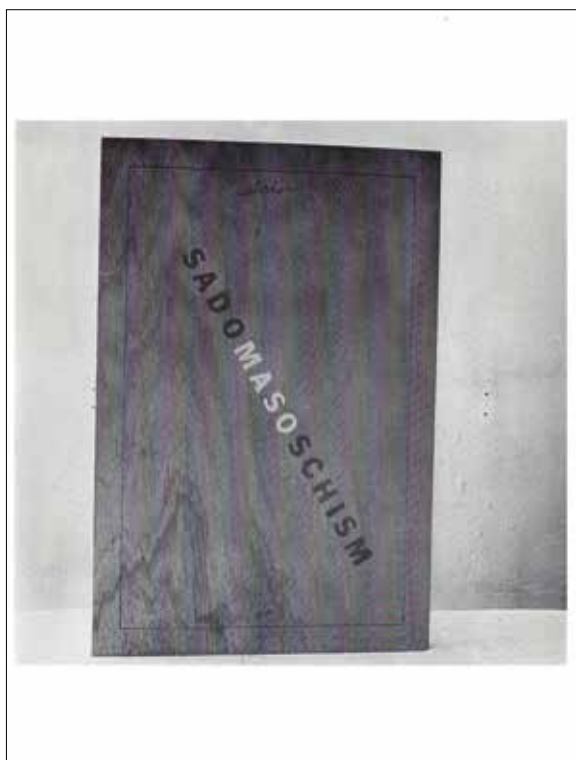
**JCT**

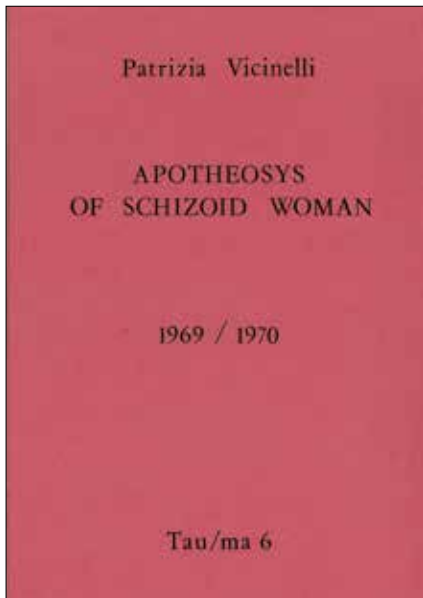
pseudonimo di **Mario Diacono**, Roma 1930 - Boston 2025

*Maza 1975-76*, (Reggio Emilia), Tau/ma 6 (Editore Achille Maramotti), [senza indicazione dello stampatore], s.d. [**dicembre 1979**], 28x21 cm., broccura, pp. 40 n.n., copertina con titoli in nero su fondo giallo, 20 immagini fotografiche in bianco e nero che ritraggono libri d'artista prodotti a New York nel 1975 e 1976. Gli unici testi sono la dicitura «*New York 1975-76 - photo: Elsa Ruiz*» in seconda di copertina e, in prima pagina, l'elenco delle immagini. Libro d'artista pubblicato nella raccolta Tau/ma, volume 6. La tiratura, per ciascun libro edito nella raccolta, era di **600 esemplari**. Ottime condizioni di conservazione. Prima edizione. € 150



**Bibliografia:** Liliana De Matteis - Giorgio Maffei, *Libri d'artista in Italia 1960 - 1998*, Torino, Regione Piemonte, 1998: pag. 130, n. 1021.



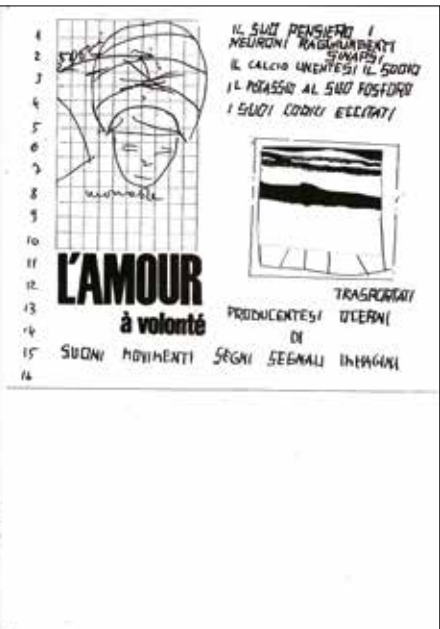


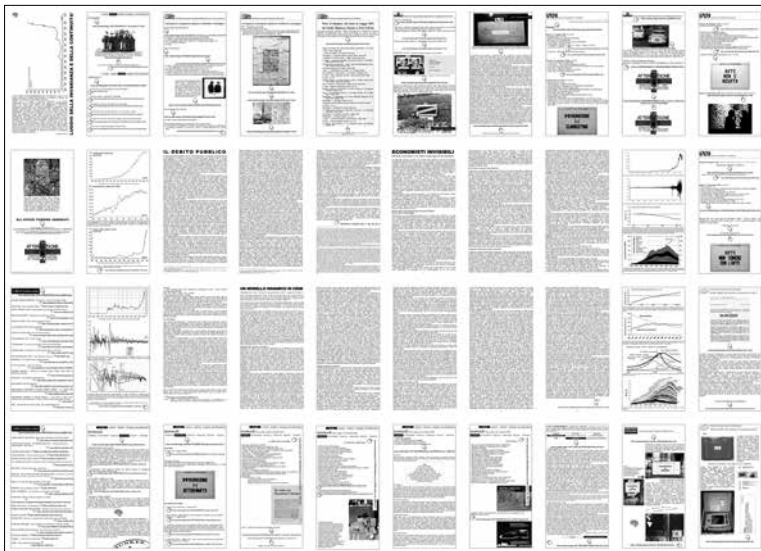
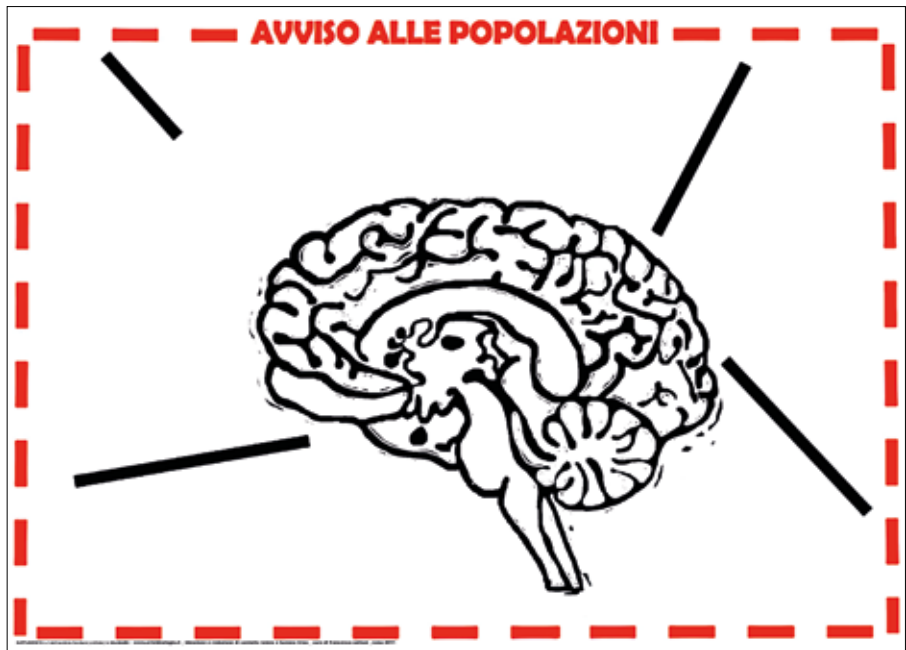
**VICINELLI Patrizia**  
Bologna 1943 - 1991

*Apotheosis of a Schizoid Woman* 1969 / 1970, (Reggio Emilia), Tau/ma 6 [Editore Achille Maramotti], [senza indicazione dello stampatore], s.d. [dicembre 1979], 22,3x 15,8 cm., broccura a due punti metallici, pp. 52 n.n., copertina muta e titoli in nero su fondo rosso matone in quarta di copertina. Stampa in bianco e nero. Sequenza di montaggi di testi, disegni e immagini. Libro d'artista pubblicato come opuscolo a sé stante nel numero 6 della rivista/collezione «Tau/ma». **Tiratura di 500 esemplari non numerati.** Ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 180



**Bibliografia:** Liliana De Matteis - Giorgio Maffei, *Libri d'artista in Italia 1960 - 1998*, (Torino), Regione Piemonte, 1998: pag. 210, n. 2789].





**FORNITURE CRITICHE**

Roma 2004 - ad oggi

dal 1970 al 1972:

**NON.GRUPPO EROSTRATO**

dal 1973:

**FRAZIONE CLANDESTINA**

*Avviso alle popolazioni – Luoghi della invarianza e della continuità, s.l. (Roma), [www.arteideologia.it](http://www.arteideologia.it) - Forniture critiche [senza indicazione dello stampatore], 2011 [settembre]; pieghevole 24x14 cm, che completamente svolto diventa un poster 100x140 cm., impresso al recto e al verso. Al recto è stampato «Il cervello sociale», disegno in nero su fondo bianco con cornice tratteggiata in rosso e nota a margine: «[www.arte-ideologia.it](http://www.arte-ideologia.it) - Forniture critiche - Roma Cervia Venezia 2011 - Carmelo Romeo e Luciano Trina con Francesca Zattoni».*

Al verso i testi, alcune immagini e diagrammi in bianco e nero. Tiratura complessiva di 300 esemplari di cui 50 distribuiti in occasione della LIV Biennale di Venezia (17 settembre 2011)

con allegato il portfolio: **Anonimo - Carmelo Romeo - Luciano Trina**, «Avviso alle popolazioni», (Roma), Forniture critiche, 2011; busta trasparente contenente un cartoncino con la riproduzione del testo introduttivo del poster e 5 cartoline postali a colori 9,8x14,8 cm., riproduzioni di vecchie vedute di Venezia contrassegnate dai numeri di serie 3 - 5 - 13 - 19 - 29. **Esemplare facente parte dei 50 con portfolio.** Edizione originale. € 200



"«Avviso alle popolazioni» è fuorimisura, oltremisura e contromisura, per essere maneggiato e consultato con la medesima difficoltà delle carte geografiche nelle pubbliche vie, negli abitacoli delle automobili o nei salotti di casa vostra. Pertanto «Avviso alle Popolazioni» è una performance tipografica che si fa e si disfa, si apre e si chiude, per mettersi in uso, da lontano e da vicino, tra esistenze rese problematiche dall'assillo coatto della proprietà privata del mobile e dell'immobile, della poligrafia e della fotografia, della topografia e della calligrafia, della biografia e della pornografia" (dal testo introduttivo)".

**PRADA LACCHINI Paolo**

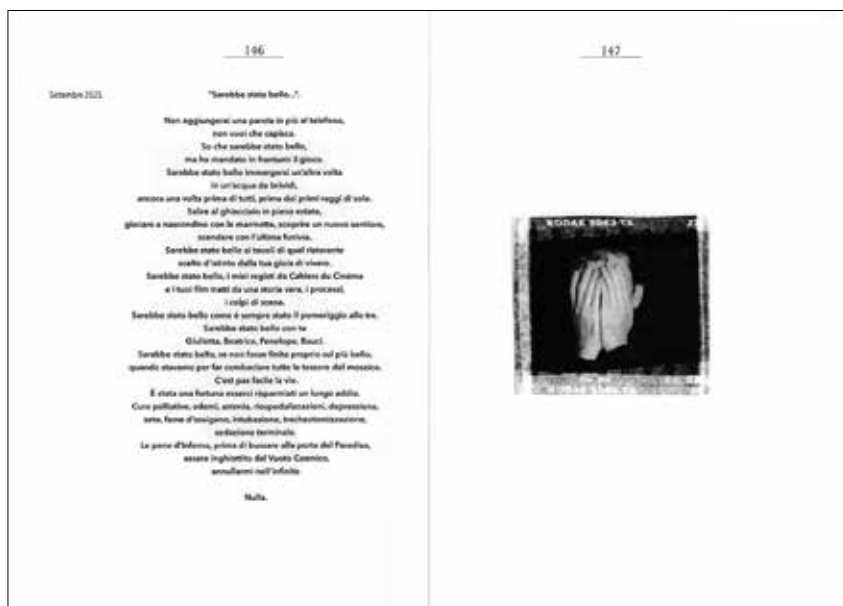
*In extremis*, Cellatica, Edizioni dell'Arengario Studio Bibliografico [stampatore: Ediprima - Mirandola Montale], **29 giugno 2024**, 18x12,5 cm., broccatura a filo refe, pp. 159 (1), copertina con composizione grafica dei titoli in bianco su fondo nero, 34 immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Design e impaginazione di **Felix Humm**. **Tiratura unica di 80 esemplari**. Prima edizione. € 60

"Una proposta di libri da rimettere in circolo, reliquie di tante rivolte alla fine del secolo breve: questa l'origine di uno scambio di messaggi fra due estranei.

Ma la scrittura nasconde con discrezione quello che è sempre sul punto di rivelare: l'esperienza di uno attraversa l'immaginario dell'altro, a poco a poco l'estraneità evolve in partecipazione.

Il male e la certezza di una fine senza data, la sequenza obbligata dei ricoveri per poter continuare a vivere. I ricordi, quelli, come sentieri si sarebbero interrotti con l'ultimo battito del cuore.

L'infanzia il sessantotto gli anni felici gli anni di piombo, lo spettacolo sguaiato dell'attualità. Alcuni erano già scritti, altri sono stati aggiunti mentre l'autore e l'editore hanno continuato a corrispondere. Le date si intersecano ma non si confondono, il disordine del flusso è parte integrante del testo: memorie e bugie, pagine da sfogliare, musiche film fotografie, biglietti che promettono ritorni o l'ultimo addio dei fazzoletti. Dissipati per sempre, destinati regalati ad altri cuori" (Nota dell'editore).



**L'ARENGARIO**  
**Studio Bibliografico**



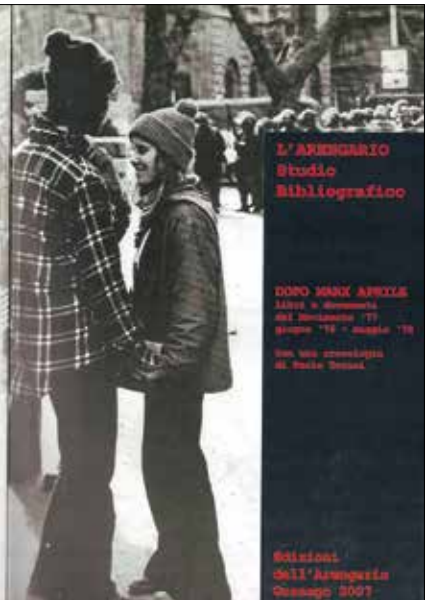
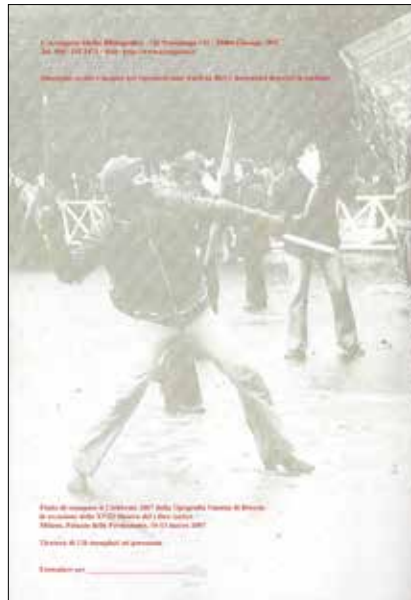
**17 CATALOGHI**  
**DOCUMENTARI**



**L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO**

*Astrattismi. Copertina originale di Piero Dorazio - Testo di Maurizio Fagiolo Dell'Arco. Schede di Paolo e Bruno Tonini, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Mario Ruffini tipografo in Castrezzato], 21 marzo 1993, 29,5x21 cm., brossura, pp. 48, copertina illustrata a colori con un disegno di Piero Dorazio, appositamente ideato per questo catalogo, sovraccopertina in velina con titolo sovrainpresso in verde, 20 tavole a colori e 25 in bianco e nero n.t. con circa 200 riproduzioni di copertine di libri, 294 schede ragionate. Allegato il listino dei prezzi. Impaginazione e nota introduttiva di Paolo Tonini siglata "p. e b.t.", («Due parole per un catalogo»), testo critico di Maurizio Fagiolo dell'Arco (12 stazioni di una grande illusione del XX secolo), fotografie di Claudio Colombo. Pubblicato in occasione della IV mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 26 - 28 marzo 1993). Tiratura di 600 esemplari. Primo catalogo monografico pubblicato da L'Arengario Studio Bibliografico. Edizione originale. € 40*



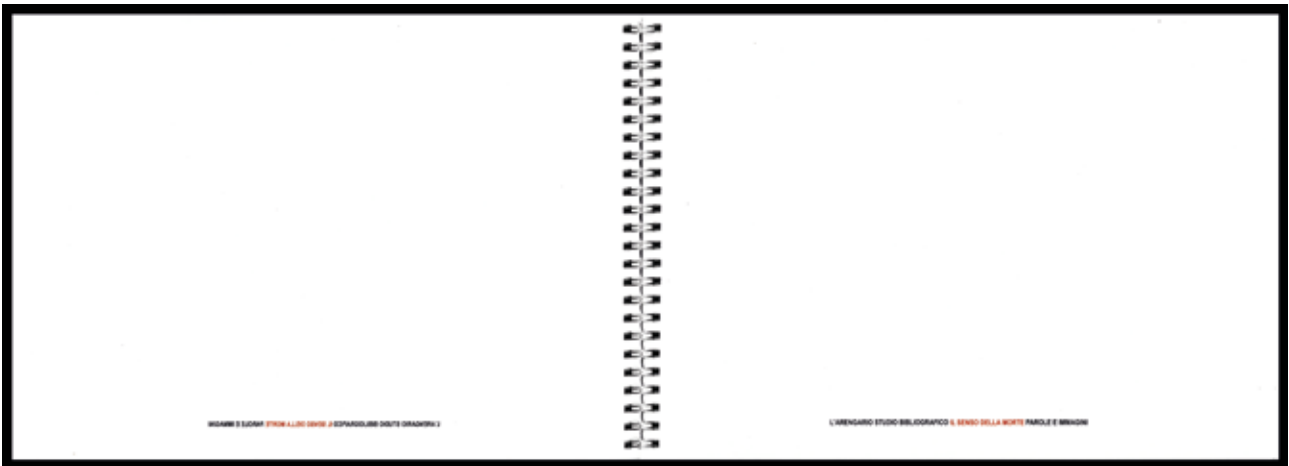


**L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO**

*Dopo Marx Aprile. Libri e documenti del Movimento '77 - giugno '76 / maggio '78. Con una cronologia di Paolo Tonini, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampato: Tipografia Vannini - Brescia], 2 febbraio 2007, 29,6x21 cm., broccura, pp. LXXVI - 44, copertina illustrata con un e-colleage a colori. A cura e con un testo introduttivo di Paolo Tonini («Per Elisa»). Volume interamente illustrato a colori, corredato da una cronologia degli eventi, riproduzione degli slogan del movimento, alcuni testi di canzoni e un catalogo di 224 schede ragionate di libri, riviste, materiale documentario. Tiratura di 120 esemplari ad personam. € 130*

nam. Pubblicato in occasione della XVIII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 10-13 marzo 2007). Edizione originale.

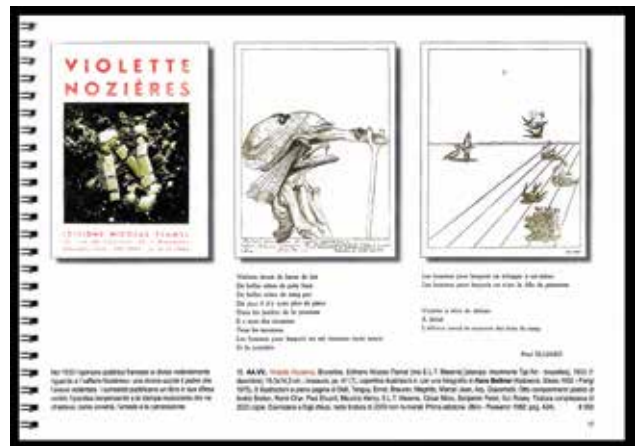


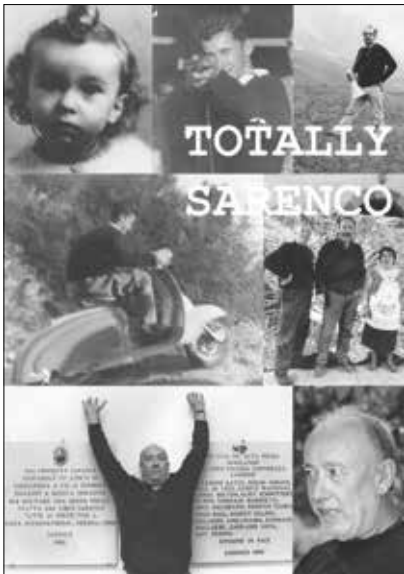


**L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO**

*Il senso della morte. Parole e immagini. A cura di Paolo Tonini, Gussago, Edizioni dell'Arengario [senza indicazione dello stampatore], 21 settembre 2011; 21x 29,7 cm. broccatura, dorso con spirale metallica, pp. 47 (1), copertina con titolo in nero e rosso su fondo bianco. Catalogo illustrato a colori, 45 schede ragionate. Tiratura unica di 60 esemplari. € 60*

Il manifesto murale con cui Gino De Dominicis presentava nel 1969 la sua prima mostra romana era un annuncio mortuario. Fra gli artisti contemporanei De Dominicis fu il più estraneo al mercato dell'arte, il più refrattario alla modernità, lui che si definiva antidiluviano e il più trasgressivo, quando alla Biennale veneziana del 1972 espose il signor Paolo Rosa, persona Down, a significare l'autenticità dell'uomo. Quel manifesto, che nel catalogo dell'artista sta fra la prime opere, metteva in primo piano l'idea della morte, e poco importa se intendesse una caduta dell'arte nel mercato o una sparizione dell'individuo nell'arte, non importano tutte le molteplici interpretazioni di fronte al semplice atto di ricordare che esiste la morte. Ogni giorno il giornale ospita annunci mortuari, non c'è nulla di più quotidiano e di più offuscato dalla dimenticanza. Così questo catalogo di libri e di immagini parte da quella sollecitazione e prova a pensare la morte attraverso le testimonianze di chi l'ha interrogata.





Come potrei autodefinirmi? Un castigatore di costumi? Un Savonarola dell'arte contemporanea?

La mancanza di successo economico col mio lavoro (ho guadagnato la vita in altri modi, quasi sempre corretti...) mi ha permesso di essere autentico e di non lavorare su ordinazione (che brutta parola per un artista!). Sono incazzoso, infedele, libertino, anarchico. Non posso fare a meno di due cose: l'arte e le donne. Pochi mi amano e moltissimi mi odiano. Non ho peli sulla lingua.

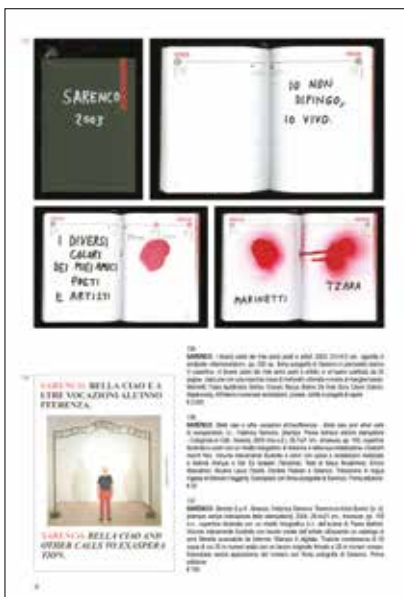
Credo molto nell'amicizia, nonostante i tradimenti subiti. Vorrei vivere fino a trecento anni. Il grande scienziato Adriano Buzzati Traverso sosteneva già negli anni '60 che l'uomo potrà vivere eternamente quando riuscirà a scoprire la tecnica per sostituire le cellule morte con cellule vive.

Non sono un artista: sono e rimango un poeta come i miei maestri: Rimbaud, Mallarmé, Marinetti, Tzara, Breton. Faccio l'arte per 'intervallia insaniae', come scriveva il mio amato Lucrezio.



L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

*Totally Sarenco. Libri grafiche documenti 1963 - 2013*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], **17 settembre 2013**, 29,7x21 cm., broccura, pp. 43 (1), copertina illustrata in bianco e nero con una serie di ritratti fotografici di Sarenco. Impaginazione, design e testo introduttivo di Paolo Tonini («Sarenco»), premessa di Sarenco. Catalogo illustrato in nero e a colori con immagini di libri, riviste, documenti, opere; 163 schede ragionate con i prezzi. **Tiratura di 120 esemplari.** Edizione originale. € 60

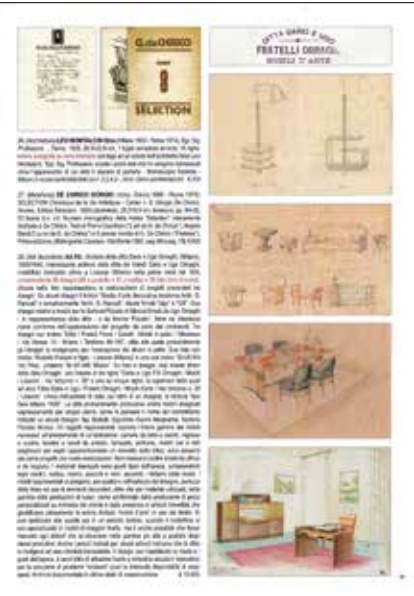


L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Made in Italy n. 1. Un secolo di libri, riviste, posters, fotografie, manoscritti e disegni. Prefazione di Giampiero Mughini. Copertina di Pablo Echaurren, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], maggio 2014, 29,7x21 cm., broccura a due punti metallici, pp. 40, copertina illustrata a colori con un disegno di Pablo Echaurren appositamente creato per questa edizione. Impaginazione e design di Bruno Tonini. Prefazione di Giampiero Mughini. Catalogo illustrato a colori, 200 schede ragionate con i prezzi a cura di Paolo e Bruno Tonini. Edizione originale.

- ▼ - Esemplare nella tiratura speciale di 25 esemplari con allegata una tavola sciolta (riproduzione del disegno di copertina), numerata, firmata e ritoccata all'acquarello di Pablo Echaurren. € 120
- Esemplare nella tiratura ordinaria di 1475 esemplari senza tavola. € 20

“Si o no il Novecento gran secolo nella storia del mondo, porta le stimmate della moderna creatività italiana? Si o no la storia millenaria di quello che alla spiccia chiamiamo «made in Italy» tocca nel Novecento alcune delle sue vette apicali, tanto che qualcuno ha parlato al riguardo di un «secondo rinascimento?». Esiste una «grande bellezza italiana» tutt'altra e diversissima dal Colosseo e dalle vedute di Roma che ti offre affacciarti al Gianicolo? Sì, senz'altro un sì a tutte e tre le domande. E benedetto sia questo catalogo dell'Arengario che raduna testi e documenti a ricordarcelo, decennio dopo decennio. Dal primo giorno del secolo all'ultimo, ossia l'altro ieri” (dalla prefazione di Giampiero Mughini).





### L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

*Agnus Dei. Corpo e sacrificio nella società dei consumi*, Gussago, Edizioni dell'Arengario [senza indicazione dello stampatore], **21 marzo 2015**; 29,7x21 cm., broccura, pp. 140; copertina illustrata a colori con una immagine fotografica di **Hannah Wilke**. Impaginazione, design e testo introduttivo di Paolo Tonini («*Agnus Dei*»). Catalogo illustrato in nero e a colori, 178 schede ragionate con i prezzi. **Tiratura unica di 120 esemplari**. Pubblicato per la mostra «*Libri antichi e di pregio a Milano*» (Palazzo Mezzanotte, 27 - 29 marzo 2015). € 150

*"Se c'è una realtà di cui non puoi dubitare quella è il tuo corpo, lì dove si incidono il tempo e le vicissitudini della vita, in cui scorre insieme al sangue l'energia sessuale; i colori che cambiano, le malattie, il piacere delle carezze, lo splendore delle lacrime e dei sorrisi, degli abbracci, delle mani tese, dei pugni; il corpo, le cui secrezioni ed escrementi, la cui stessa decomposizione, hanno significato e valore. E così ci furono artisti che fecero del proprio corpo l'opera, la galleria, l'installazione, o furono essi stessi i protagonisti di azioni scandalose che mettevano a dura prova la pubblica opinione. Quegli artisti testimoniavano nella loro persona, sulla propria pelle, che il corpo non era e non sarebbe stato mai un oggetto*

*d'uso ma l'unica vita da vivere, e che questo bisognava preservare per non distruggere noi stessi e il pianeta. Le loro prime esperienze qualche anno dopo, e senza far troppo caso alle differenze, furono chiamate «body art»" (dal testo introduttivo).*





**PAZIENZA** Andrea

Andrea Michele Vincenzo Ciro Pazienza  
San Benedetto del Tronto 1956  
Montepulciano 1988

*Prima pagare. Storie immagini ricordi di Andrea Pazienza. Con un testo di Vincenzo Sparagna - Andrea Pazienza: arte e rivoluzione, Gussago, Edizioni dell'Arengario, "Il fumetto italiano d'avanguardia 2", [senza indicazione dello stampatore], 17 ottobre 2016; 29,7x21 cm., broccura, pp. 95 (1), copertina illustrata a colori con un disegno di Andrea Pazienza tratto da IL MALE (Anno III, 6 febbraio 1980) "detournato", impaginazione di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 194 schede ragionate con i prezzi. Testi di Vincenzo Sparagna («Andrea Pazienza: arte e rivoluzione») e Paolo Tonini («Pagare caro pagare tutto»). Tiraatura di 80 esemplari. € 80*

*"Questo catalogo [...] illustra una collezione dove ogni pezzo, ogni fascicolo, è stato girato, rigirato e schedato bibliograficamente. C'è davvero quasi tutto quello che è stato stampato Pazienza vivo. Ma non solo. Attraverso le riviste, quasi sempre complete, si può assistere allo splendore e alla decadenza della satira postmoderna e del fumetto italiano d'avanguardia... lo stesso splendore e la stessa decadenza riflessi negli ultimi giorni di Pompeo/Pazienza... La ricerca del materiale è andata di pari passo con l'individuazione delle prime edizioni, da qui la disposizione del pubblicato in ordine cronologico" (Paolo Tonini, pag. 4).*



**l'arengario**  
studio bibliografico

poetiche dell'avanguardia in Italia  
la pratica del testo nella civiltà dell'immagine  
poesia lineare tecnologica visiva  
romanzo sperimentale  
1958 - 1981

**l'incontro**  
Brescia  
17.2 art gallery  
vico martiri  
della libertà 21  
sabato  
30 marzo 2019

**ULTIMI MODELLI DI POESIA**

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**IL DISSENSO**  
Poesia visiva  
Emilio Villa

**IN SAL**  
Poesia visiva  
Emilio Villa

**Dalla pal**  
Poesia visiva  
Emilio Villa

**ATA MARINA**  
Poesia visiva  
Emilio Villa

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**L'ARENARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO**

*Poetiche dell'avanguardia in Italia. La pratica del testo nella civiltà dell'immagine (poesia lineare - tecnologica - visiva - romanzo sperimentale). Nota introduttiva di Lamberto Pignotti, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 25 marzo 2019, 29,7x 21 cm., broccura, pp. 72 compresa la copertina illustrata con una composizione grafica dei titoli in rosso e verde su fondo giallo. Impaginazione, design e una «Nota sull'uso del catalogo» di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 152 schede ragionate, con i prezzi. Testo introduttivo di Lamberto Pignotti. Tiratura unica di 80 esemplari. Catalogo originale della mostra (Brescia, 17.2 Art Gallery, 30 marzo - 13 aprile 2019). € 120*

**ASSALTO**  
Poesia visiva  
Emilio Villa

**POESIA VISIVA**  
Poesia visiva  
Emilio Villa

**POESIA VISIVA**  
Poesia visiva  
Emilio Villa

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

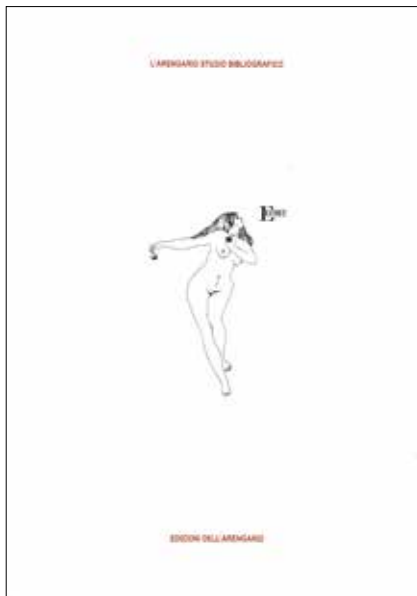
**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

**ACEMI**  
Poesia visiva  
Luciano Ori

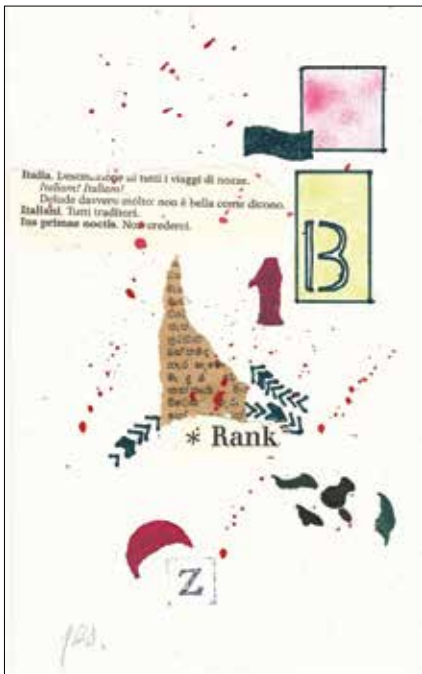


### L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

ED.912 - Manifesti azioni edizioni, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 21 aprile 2019, 29,7x21 cm., broccatura fresata, pp. 65 (3) compresa la copertina illustrata con un disegno in nero su fondo bianco. Catalogo illustrato a colori dei materiali prodotti dalla casa editrice ED.912 fondata da Gianni Emilio Simonetti, Gianni Sassi e Sergio Albergoni, 84 schede ragionate. A cura e con una introduzione di Paolo Tonini («Il quarantotto... il sessantotto... le pitrentotto...»). Testo di Gianni Emilio Simonetti («Les feuilles mortes... ovvero la pensée sauvage»). Edizione originale.

- Esemplare nella tiratura speciale di 12 esemplari numerati a mano da 1 a 12 e timbrati dall'editore, contenenti una tela originale polimaterica 19x14 cm., firmata, di Gianni Emilio Simonetti. € 500
- Esemplare nella tiratura ordinaria di 60 esemplari non numerati. € 60





**L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO**

*Catalogus. Catalogo dei cataloghi dell'Arengario S.B. A cura di Paolo Tonini, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampa: Ediprima - Mirandola Montale, Piacenza], 13 dicembre 2020, 29,7x21 cm., broccatura, pp. 300 compresa la copertina, prima e quarta di copertina illustrate con una immagine in blu e bianco di Ugo Locatelli. Prefazione di Riccardo Bormioli, introduzione di Gianni Emilio Simonetti («Memorie di una orlatrice»). Catalogo di tutte le pubblicazioni e storia documentaria dell'Arengario S.B. dal 1980 al novembre del 2020. Colophon: "Tiratura di 299 esemplari di cui 29 numerati a mano da I a XXIX con timbro e firma dell'editore, corredati da un originale multiplo, tecnica mista su tela di Gianni-Emilio Simonetti". E' da notare che la numerazione è stata fatta in numeri arabi da 1 a 29 anziché in numeri romani. Edizione originale.*

- ▼ - Esemplare nella tiratura speciale di 29 esemplari con originale multiplo. € 600
- Esemplare nella tiratura ordinaria. € 90

Testi e testimonianze di Luigi Bonotto, Giorgio Colombo, Tano D'Amico, Peter Gidal, Jürgen Holstein, José Maria Lafuente, Ugo La Pietra, Massimo Minini, Giampiero Mughini, Yoshiaki Nishino, Filippo Piazzoni Marinetti, Juan Carlos Reppucci, Cristoph Schifferli, Maurizio Scudiero e molti altri amici.





### L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

*L'immaginazione preventiva. Catalogo indiziario 1970 - 2019. Erostrato - Frazione Clandestina - Uffici per l'Immaginazione Preventiva - Analisi del periodo - Bunker - Forniture Critiche e altri compagni di viaggio, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, "Arte e ideologia 15", [stampa: Ediprima - Mirandola Montale], 28 maggio 2022, 29,7x21 cm., broccura, pp. XII (2) - 106 (4) compresa la copertina. Catalogo illustrato a colori, con una lettera di Carmelo Romeo ai fratelli Tonini e 106 schede ragionate con i prezzi. A cura e con un testo di Paolo Tonini (Il lavoro di Erostrato / Herostratus' Work). Tiratura uica di 99 esemplari. Prima edizione. € 60*

*"Leggevano Hegel, Marx e Bordiga, capovolgevano miti greci, evocavano la Comune di Parigi, Kafka, Proust... La poesia con le sue arti non fa la storia ma permette di sopportarne l'orrore attraverso l'agire non alienato di una vita estetica: lo stile... L'orrore della storia l'abbiamo sotto gli occhi: il modo come produciamo le condizioni della nostra vita ha bisogno di pandemie e guerre per distruggere e ricostruire il suo eterno ritorno. Conviviamo da sempre senza pensarci con chi, lontano da noi, sconta la fame e la violenza di ogni giorno. Non vogliamo sapere perché quella fame e quella violenza non finiscano mai, non possiamo credere che dipendano dal nostro quieto e splendido vivere. E quando anche ne conoscessimo tutte le ragioni cosa potremmo fare? «Voglio imparare sempre di più a vedere come bello ciò che è necessario nelle cose» dice la gaia scienza. D'altra parte non è poi così necessario aderire alla necessità. Lo stile è un'idea epicurea. Il lavoro di Erostrato è arrivato fin qui..." (Paolo Tonini).*





### L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

*Ugo Locatelli: arte per tutti i giorni [1962 - 2022]*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, "Arte e ideologia 9", [stampa: Ediprima - Mirandola Montale, Piacenza], **23 dicembre 2021 / 31 agosto 2022**, **3 volumi** 29,7x21 cm., brossura. Edizione completa e definitiva. € 200

“Ora che, apparentemente, con Paolo Tonini abbiamo completato questo gran lavoro di scavo e ricostruzione di 60 anni di attività, viene in mente ciò che scriveva Italo Calvino in «Collezione di sabbia»: «...O forse il bisogno di trasformare lo scorrere della propria esistenza in una serie di oggetti salvati dalla dispersione, o in una serie di righe scritte, cristallizzate fuori dal flusso continuo dei pensieri...» (Ugo Locatelli, «Per non concludere», volume III, scheda n. 247).

Descrizione dettagliata dei volumi:

- **VOLUME I: Prima parte 1962 - 1972. Con un testo di Filippo Lezoli e una lettera di Gianni-Emilio Simonetti, 23 dicembre 2021**; pp. XXIII (1) - 97 (3) per un totale di 124 compresa la copertina. Copertina illustrata con una composizione grafica in bianco e nero con i due “autoritratti” di Ugo Locatelli. Testi di Paolo Tonini («Poesia e conoscenza»), Filippo Lezoli («Il fotografo senza camera»), e Gianni-Emilio Simonetti («Aforismi dal Sach's café, in Suffolk street»). Catalogo illustrato a colori, 97 schede bibliografiche con i prezzi. **Tiratura unica di 99 esemplari con allegato un originale multiplo («Autoportrait toutes saisons»)**, timbri apposti a mano su foglio di carta riciclata 20x28 cm.), **numerato, datato e firmato da Locatelli.**

- **VOLUME II: Seconda parte (1973 - 2019), 16 novembre 2021**, pp. IX (2) - 114 numerate da 98 a 211 - (3) per un totale di 128 compresa la copertina. Copertina illustrata con una composizione grafica in bianco e nero di Ugo Locatelli. Testo di Paolo Tonini («Poesia e scienza»). Catalogo illustrato a colori, 114 schede ragionate con i prezzi, numerate da 98 a 211. **Tiratura unica di 99 esemplari con allegata la plaquette originale («Proposizione Areale portatile»)**, Gussago, Edizioni dell'Arengario, 2021, 4 pp.), **numerata e firmata da Locatelli.**

- **VOLUME III: Terza parte (2019 - 2022) e Lavori inediti - Quaderni di appunti, 31 agosto 2022**, pp. VI (1) - 40 (5) per un totale di 52 compresa la copertina. Copertina illustrata con la riproduzione a colori di alcuni documenti. Testo di Paolo Tonini («Estetica e scienza»). Catalogo illustrato a colori, 35 schede ragionate con i prezzi, numerate da 212 a 247. **Tiratura unica di 99 esemplari con allegato un originale multiplo («οφισ αδειον τα φαινομενα»)** **numerato e firmato da Locatelli.**



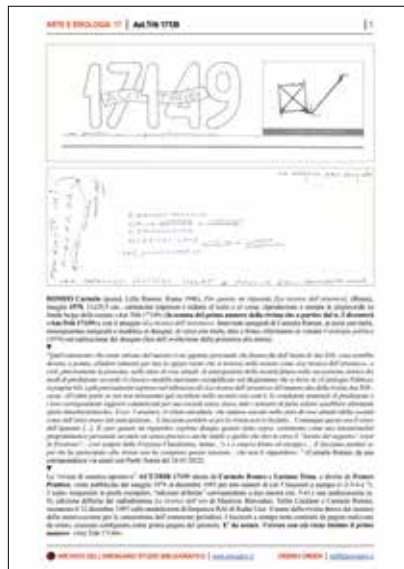


### L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Cultura materiale: Monteghirfo. Aurelio Caminati e Claudio Costa, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, "Arte e Ideologia 16", [stamp: Ediprima - Mirandola Montale], 17 settembre 2022, 29,7x21 cm., broccura, pp. 72 compresa la copertina illustrata con un ritratto fotografico di Aurelio Caminati e Claudio Costa. Catalogo illustrato a colori, 17 schede ragionate, a cura e con testo introduttivo di Paolo Tonini: «Mutazione antropologica e cultura materiale: memorandum agli elettori per il 25 settembre / Anthropological mutation and material culture: memorandum to voters for the 25th of September». Tiratura unica di 60 esemplari. Edizione originale. € 60

“Nello stesso periodo in cui Pasolini constatava l'avvenuta «mutazione antropologica», alcuni artisti marginali al sistema del mercato orientarono il loro lavoro alla ricerca delle tracce della cultura popolare. Claudio Costa e Aurelio Caminati creano un «museo attivo di antropologia» a Monteghirfo: l'obiettivo non è artificare il passato, museizzarlo per meglio dimenticarlo, ma riappropriarsi di una tradizione di cui siamo stati tutti espropriati: «siamo alla ricerca dei sentimenti e delle cose che ci facciamo capire le cose e i sentimenti che verranno». E' il tentativo di reagire alla «mutazione antropologica» che amaramente Pasolini riteneva ormai avvenuta e irreversibile. [...] Una «trascrizione» di Caminati [«La peste del 1630»], realizzata all'Alzaia di Milano nel novembre 1976 riflette in modo sorprendente l'attualità: nel continuo interscambio tra finzione e realtà, storia e immaginazione, invita a decrittare lo spettacolo della nostra omologazione, fornito quotidianamente dai mezzi di informazione attraverso la paura della morte, la retorica guerriera, l'esibizione della solidarietà, e riproposto in tutto il suo splendore a ogni cambio di governo” (dal testo introduttivo).





### L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

*Aut.Trib. 17139 (1978 - 1985). Collezione completa di tutto il pubblicato e documenti originali*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, "Arte e Ideologia 16", [stampa: Ediprima - Mirandola Montale], **ottobre 2022**, 29,7x21 cm., broccura, pp. VI - (56) compresa la copertina, copertina illustrata in nero e rosso con il logo della rivista «Aut.Trib 17139». Collezione indivisibile di 56 pezzi comprendenti tutto il pubblicato della rivista e vari documenti originali ad essa relativi, descritti e illustrati in 36 schede ragionate. Catalogo interamente illustrato a colori. Testo introduttivo di Paolo Tonini: «*La ricerca dell'arsenico - The search for arsenic*». **Tiratura unica di 60 esemplari**. Edizione originale. € 60

“*Aut.Trib. 17139: una «rivista di estetica operativa» la cui testata è la semplice autorizzazione del tribunale con tanto di numero identificativo. La formula burocratica della permesso, sottraendosi con la sua astrattezza autoritaria ai segni di riconoscimento del linguaggio, invitava a riempire quel vuoto senza porre limiti o condizioni. Ideata da Carmelo Romeo e Luciano Trina, la rivista si presenta come un insieme di prime pagine di giornale composte ciascuna da un autore o da un gruppo. Ogni pagina presenta la medesima testata con a destra*

*un riquadro dal contenuto variabile, che nel progetto iniziale avrebbe dovuto titolarsi «la ricerca dell'arsenico». Cosa vuol dire? Scrive Carmelo Romeo: «Ecco: l'arsenico, il veleno micidiale, che andava cercato nello stato di cose attuali (della società come dell'arte) era una sorta di anticipazione... E lasciamo perdere se poi la rivista non lo ha fatto... se poi chi ha partecipato alla rivista non ha compreso questa tensione... che non li riguardava...»» (dal testo introduttivo).*



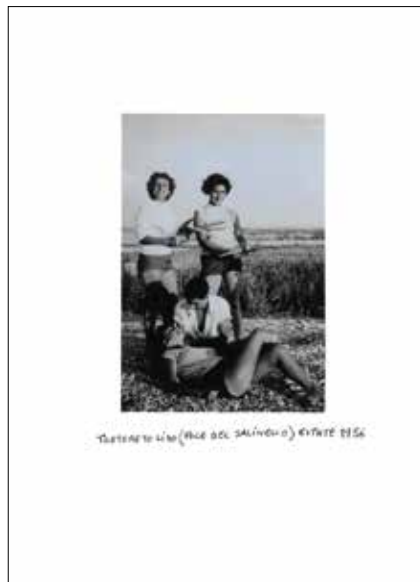


### L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Qualcosa di / something by Joseph Beuys, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, "Arte e ideologia 20", [stamp: Ediprima - Mirandola Montale], **16 dicembre 2022**, 29,7x21 cm., broccura, pp. XII - 120 compresa la copertina illustrata con un ritratto fotografico in bianco e nero di Joseph Beuys di **Buby Durini**. A cura e con un testo di Paolo Tonini («A te t'ha mandato Beuys...» / «Beuys sent you here...»). Catalogo illustrato a colori, 118 schede ragionate con i prezzi. **Tiratura unica di 30 esemplari**. Prima edizione. € 80

La *Difesa della natura* di Joseph Beuys è un'opera d'amore e di amicizia che continua a vivere nella bella terra d'Abruzzo, a Bolognano. Coinvolge l'intero paese, le case, le strade, gli alberi, le opere degli artisti che sono passati di lì. Un tempo ci sono stati signori del luogo, signore, braccianti, artigiani, dottori, preti, ma se ne sono andati in tanti per non ritornare. Oggi gli abitanti non arrivano a cento. E' "Il nonluogo", abbandonato eppure non desolato. Forse la sua strana bellezza è la risposta all'orrore del consumo e il suo silenzio il ponte fatto saltare per renderlo inaccessibile: "«Il nonluogo» di Bolognano al contrario del non-lieu di Marc Augé, è la radicale negazione di ogni «luogo» divenuto spazio impersonale, alienato e alienante, luogo di transito e di consumo, che non ha più connotazione culturale né radice né storia. Quel che vedi qui, oggetti, opere, documenti, sono tracce di storie, doni scambiati tra persone, affetti, utopie. Non possono stare in un supermercato, in una banca, in un aeroporto. Non possono neanche stare in un museo. Hanno bisogno di parole e di sguardi, di gesti, di invenzioni: chiedono partecipazione. Il nonluogo è la civiltà, la storia, l'umanità felice che non c'è ancora" (dal testo introduttivo).



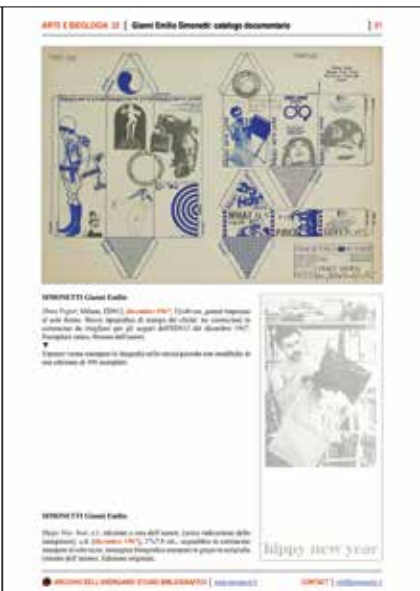


**L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO**

Gianni Emilio Simonetti. *Catalogo documentario 1956 - 2025*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, "Arte e Ideologia 32", [stamp: Ediprima - Piacenza], **25 settembre 2025**, 29,7x21 cm., broccura, pp. VIII-297 (3), copertina illustrata con una immagine fotografica a colori («Waste Land - T.S. Eliot» installazione di Gianni Emilio Simonetti). Catalogo illustrato a colori e 347 schede ragionate a cura di Paolo Tonini. Testi di **Gianni Emilio Simonetti** («Après tout...») e Paolo Tonini («Il vero che mi resta» / «The truth I am left with»). Prima ampia bibliografia su Simonetti: libri, cataloghi di mostre collettive e personali, poster, fotografie, documenti, ephemera e opere su carta dal 1956 al 2025. **Tiratura unica di 120 esemplari di cui 12 numerati a mano con allegato un originale multiplo datato e firmato dall'autore.** Edizione originale.

- ▼
- Esemplare nella tiratura di 12 con allegato un originale multiplo, collage polimerico e tempera su tela 20,5x14,7 cm., datato e firmato dall'autore. € 700
- Esemplare nellatiratura ordinaria di 108, senza originale multiplo: € 90
- ▼

*“Après tout. Oscure féerie hanno sostituito gli antichi inganni. / [...] La cronaca racconta che evitammo i gorghi, scivolammo sull’asfalto, raccogliemmo sassi scavammo trincee, alzammo barricate. Poi venne l’inganno. / Qualcuno ebbe il suo castigo. / [...] Après tout. / Pouvons-nous revenir à ce que nous avons fait? / Le ore si conclusero, calò la sera, dormirono i desideri, le certezze abolirono la fiducia. / La repressione disegnò le pieghe dell’ira. Le mani colpevoli si nascosero nelle tasche obbedienti. / [...] / Non vedemmo le spilline con gli alamari, le vecchie sciabole, i nuovi poteri. / Raggirati, perché non guardammo i messia delle ideologie come una minaccia...”* (dal testo di **Gianni Emilio Simonetti**).



L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Pablo Echaurren. Disegni per Lotta Continua VI/1977 - Seconda edizione, prima edizione a stampa, Gus-sago, L'Arengario Studio Bibliografico, "Arte e i-deologia 3", [stampa: Digital Team - Fano], ottobre 2025, 29,7x21 cm., brossura, pp. VI - 58 (2) compresa la copertina illustrata con una tavola in bianco e nero di Pablo Echaurren. Catalogo illustrato in nero e a colori a cura e con testo introduttivo di Paolo Tonini («Pablo 77») e 57 schede ragionate con i prezzi. Tiratura unica di 10 esemplari numerati a mano, con timbro e firma autografa dell'editore. Prima edizione a stampa, che riproduce integralmente l'edizione originale, pubblicata in versione digitale il 17 aprile 2021. € 60

“Il movimento '77 era nato in febbraio con la caccia di Luciano Lama dall'Università di Roma. Cor-tei, spranghe, risate, sparatorie, girotondi e lacri-mogeni, feste collettive e polizia, sgomberi, occupa-zioni, qualcuno che moriva, qualcuno che spariva, galera e jacquerie, baciarsi e abbracciarsi senza che pesi un sesso o l'altro, mille giornali durati un giorno, muri dipinti, scriversi addosso, Antonio che in cima alla barricata suonava Chopin e «Chicago» di Graham Nash. Pablo tutto questo lo ha raccontato coi suoi disegni. Niente celebrazioni né satira: solo tenerezza e ironia, la consapevolezza che tutto fosse troppo bello per durare” (dal testo introduttivo).



Prodotto in proprio  
in occasione di  
**Cremona Art Fair**  
8 - 10 maggio 2026

**Immagine in copertina**

Paul Devree, poesia verbovisiva tratta da *Poëzien*, Milanino sul Garda - Villanuova sul Clisi, Amodulo, 1971; pag. 54.

**pag. VIII**

Riproduzione dell'articolo di **Maria Teresa Balboni**, «*Il libro d'artista*» BRERA FLASH, Anno III n. 8, giugno 1978; pag. 13.



**CREMONA  
ART FAIR**

**8 - 10 maggio 2026**  
CremonaFiere